



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: *“Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all’interno del Campus Universitario “S.Venuta” in località Germaneto di Catanzaro”.*

Istanza per l’accertamento della conformità urbanistica e per l’acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

– **Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell’art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei Servizi;
- la Legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all’art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.190 del 23 dicembre 2020 “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili” e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.115 del 24 giugno 2021 “Regolamento recante modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.190 del 23 dicembre 2020”;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- il DPCM del 27.12.2022, registrato Corte dei conti al n.269 in data 31.01.2023, con cui è stato conferito all’ Ing. Francesco Sorrentino l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia – Calabria;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

- il Decreto Prot. n.7452 del 19.04.2023 con il quale il Provveditore ha conferito, all'Ing. Floriano Siniscalco, l'incarico di Dirigente seconda fascia dell'Ufficio 5 Tecnico e Amministrativo per la Regione Calabria;

PREMESSO:

- che il DPR n. 383/1994 e s.m.i. individua lo scrivente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria quale amministrazione, in ambito regionale, titolare della competenza sui procedimenti per l'accertamento della conformità delle opere pubbliche da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti.
- che l'Università degli Studi "Magna Graecia" - Catanzaro, con nota Prot.n.0007237 del 31.03.2025, assunta al protocollo di questo Provveditorato in data 04.04.2025 al Prot.n. 8065, faceva richiesta di avvio dell'iter previsto dall'art.2 del D.P.R. 383/94, per l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi, riguarda il "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro".

VISTI gli avvisi di indizione della Conferenza di Servizi in oggetto, sulla scorta di quanto sopra premesso, ai sensi dell'art. 14-14 *ter* della L. 241/1990 ss.mm.ii.:

- Prot. n. 13756 del 17.06.2025 Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ed in **modalità asincrona**, ai sensi dell'art. 14-bis, L.241/1990 e ss.mm.ii.;
- Prot. n. 23340 del 16.10.2025 **Conferenza di Servizi in modalità sincrona** ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. C) e dell'art. 14-ter, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in data 04.11.2025, alle ore 10:00, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria – Ufficio 5 – Via Crispi, 33 – Catanzaro., finalizzata all'acquisizione dei pareri mancanti ed alla revisione di quelli già espressi;

di questo Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria, con i quali sono stati interessati tutti i soggetti competenti segnalati dal RUP del Progetto di che trattasi, Ing. Rosario Punturiero e titolati ad esprimersi, sotto la Presidenza del delegato Presidente Ing. Antonio Pezzi - Responsabile della Sezione Tecnica Operativa per la Provincia di Cosenza Area Tirrenica e Città di Castrovillari dell'Ufficio 5 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Sicilia e la Calabria.

Tenuto conto che il promosso procedimento attiene alla realizzazione di opera d'interesse pubblico e che la indetta Conferenza dei Servizi è stata chiamata ad esprimersi, per l'approvazione del "*Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro*", al fine di ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e per l'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento infrastrutturale di che trattasi, ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n. 383.

Considerato:

- che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, decorrenti dalla data di indizione



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

(17.06.2025), posto che tra le Amministrazioni coinvolte vi erano Enti preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, il suddetto termine è stato fissato in novanta giorni. Lo stesso, a seguito di richieste integrazioni degli Enti/Amministrazioni intervenuti, è stato prorogato per non oltre un massimo di 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art.2, c.7 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., per consentire a tutti i soggetti coinvolti di partecipare attivamente ai lavori di Conferenza, da concludersi pertanto entro il 15.10.2025;

- che la mancata acquisizione dei suddetti pareri, non ha consentito, di perfezionare la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi in modalità asincrona, rendendo necessario procedere all'indizione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona.

VISTA la Determinazione Conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma Semplificata ed in modalità Sincrona di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., Prot. n. 24938 del 05.11.2025 a firma del Presidente della Conferenza Ing. Antonio Pezzi delegato alle funzioni inerenti le Conferenze di Servizi (giusta disposizione di servizio provveditoriale rubricata al prot.n. 9246 del 17.04.2024;

Rilevato che nel corso del procedimento amministrativo avviato, ai sensi dell'art. 14-14 ter della L. 241/1990 ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona e successivamente perfezionata in modalità sincrona, sono stati acquisiti tutti i seguenti pareri, note di rilievo e dichiarazioni nel corso dell'ampio dibattito tra i rappresentanti degli Enti/Amministrazioni intervenuti e tenute a rendere il parere, ai fini dell'assenso sull'opera infrastrutturale, potendosi, pertanto, addivenire alla determinazione conclusiva:

- **Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Direzione Generale – Catanzaro:** nota prot. n. 448629 del 19.06.2025, a firma del Dirigente Generale Ing. Claudio Moroni, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 13928 del 19.06.2025, con cui si comunica che:

“Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., indetta in data 12.6.2025 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia - Calabria, nell'ambito della Conferenza di Servizi afferente all'intervento sopra richiamato, si comunica che lo scrivente, ha individuato quale RUR l'Ing. Francesco Tarsia, Dirigente UOA Opere Pubbliche Resilienza del Territorio, del Dipartimento Lavori Pubblici, Infrastrutture, che provvederà alla conclusione motivata del procedimento, adottando la propria determinazione sulla base delle comunicazioni pervenute dai Dipartimenti Regionali interessati dall'emissione del parere di competenza.”

- **Amministrazione Provinciale Catanzaro – Servizio Autonomo Paesaggistica e Urbanistica:** nota prot. n. 20195 del 24.06.2025, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 15005 del 01.07.2025, con cui si comunica che:

“Con nota acquisita in atti al n. 18775 del 12/06/2025, Codesto Ufficio ha trasmesso la nota prot. n. 13194 del 12/06/2025, con la quale ha indetto la Conferenza di Servizi in Forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., per la valutazione dell'intervento citato in oggetto. Quest'ufficio, comunica che, per quanto riguarda gli interventi ricadenti in ambito tutelato paesaggisticamente, per poter esprimere il parere paesaggistico di competenza, è necessario acquisire la seguente documentazione integrativa:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

- *Certificazione comunale attestante l'inesistenza di vincoli inibitori e la tipologia dei vincoli tutori esistenti sull'area, nonché la conformità al vigente strumento urbanistico ed al QTRP della Regione Calabria dell'intervento proposto;*
 - *Relazione Paesaggistica nella quale siano trattati quali singoli paragrafi, in modo esaustivo e riferiti allo specifico intervento, tutti i punti richiesti dal D.P.C.M. 12/12/2005 (in particolare mancano i fotoinserimenti degli interventi previsti in confronto con le foto dello stato attuale dei luoghi);*
 - *Elaborati grafici esaustivi di tutti gli interventi in progetto ricadenti in ambito tutelato (piante, sezioni, prospetti, particolari costruttivi ecc.);*
 - *Rappresentazione fotografica a colori, con riprese dello stato attuale, che permettano la visione dettagliata di tutte le aree tutelate paesaggisticamente oggetto d'intervento, con relativa planimetria punti di ripresa;*
 - *Fotoinserimenti degli interventi previsti in confronto con le foto dello stato attuale dei luoghi;*
 - *Copia del versamento delle spese istruttorie per il rilascio del parere paesaggistico, per come previsto dalla Tabella di cui all'art. 8 del vigente Regolamento provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.18 del 14/12/2011, consultabile sul sito www.provincia.catanzaro.it.*
- Solo dopo l'acquisizione delle integrazioni richieste, sarà possibile esprimere il parere paesaggistico di competenza.")*

- **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catanzaro - Ufficio Prevenzione Incendi:** nota prot. n. 9635 del 01.07.2025, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 15032 del 01.07.2025, con cui si comunica che:

"Con riferimento alla richiesta di parere indicata in oggetto si comunica che, dall'esame della documentazione tecnica allegata alla stessa, emergono i seguenti motivi ostativi all'emanazione di un parere favorevole:

- 1. In riferimento al punto 5.1 del D.M.9 aprile 1994: non è possibile considerare l'attività di studentato come ubicata in un edificio indipendente, realizzato esclusivamente per tale specifica destinazione e completamente isolato da altre attività. Infatti, al Piano Terra dell'edificio sono presenti una caffetteria, una sala conferenze, una palestra e una sala studio/biblioteca, con un affollamento complessivo stimato pari a circa 550 persone, valore nettamente superiore ai 140 posti letto previsti per l'ospitalità studentesca. Pertanto, si ritiene che l'edificio non sia destinato in modo esclusivo alla funzione di alloggio per studenti, ma risulti accessibile anche a soggetti esterni alla struttura ricettiva, configurandosi di fatto come un complesso ad uso promiscuo;*
- 2. La sala conferenza e la palestra, entrambe apparentemente accessibili anche a soggetti esterni allo studentato, prevedono ciascuna un affollamento superiore alle 100 persone. Tali locali si configurano come attività 65 - Locali di spettacolo e di trattenimento, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza > 100 persone, ovvero superficie lorda in pianta al chiuso > 200 m2. Si rileva che tali attività non risultano incluse nell'istanza di valutazione progetto.*
- 3. Il calcolo del massimo affollamento dello studentato non è stato effettuato in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.1 del D.M. 9 aprile 1994, comportando una stima irrealisticamente elevata, con un numero massimo di presenze ben superiore alle 1000 persone;*
- 4. La lunghezza delle vie di uscita non risulta conforme a quanto previsto al punto 7.5 del D.M. 9 aprile 1994. In particolare, la scala protetta non termina direttamente in un luogo sicuro, individuato all'esterno dell'immobile, ma immette al piano terra, che non soddisfa tale requisito;*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

5. Non è stata allegata specifica relazione di calcolo relativa al Carico d'incendio di tutti i compartimenti e/o locali presenti;
6. Non è stata allegata una tavola specifica che rappresenti i compartimenti antincendio presenti;
7. Non è specificato a chi sia consentito l'accesso alle cucine comuni poste al piano primo, secondo, terzo, quarto, né la tipologia di alimentazione del piano cottura;
8. Non è rappresentato graficamente il posizionamento dei servizi tecnologici riportati nella relazione di valutazione del progetto;
9. Non è stata allegata tavola grafica attestante il posizionamento delle lampade destinate all'illuminazione di emergenza;
10. Non sono stati definiti gli spazi verdi posti al piano quinto;
11. L'impianto fotovoltaico previsto in copertura non è stato adeguatamente trattato secondo quanto stabilito dalla nota DCPREV prot. n. 1324 del 7 febbraio 2012 – Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici;

Pertanto prima della formale adozione del provvedimento negativo, coerentemente ai contenuti dell'art.6 della Legge 11 febbraio 2005 n.15 che ha modificato la Legge 7 agosto 1990 .241 con l'introduzione dell'art. 10 bis "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza", si invita la S.V. a presentare a questo ufficio, entro il termine di 10 gg dal ricevimento della presente, osservazioni scritte, eventualmente corredate da documentazione tecnica, tese a superare le motivazioni sopra riportate.

Si fa presente che, peraltro, qualora i motivi ostativi evidenziati nella presente comunicazione dovessero permanere anche a seguito del termine sopra indicato, causa il mancato invio delle osservazioni o perché le stesse non si rivelano idonee a modificare il proposito decisionale negativo, questo Comando provvederà ad emettere il provvedimento finale di diniego. ...")

- **Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro:** nota Prot.n. 17673 del 17.07.2025, a firma del il Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Rosario Punturiero, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al 16581 del 17.07.2025, con cui si chiede una proroga per la presentazione della documentazione integrativa necessaria a superare i motivi ostativi di cui alla nota Prot.n. 9635 del 01.07.2025 del Ministero dell'Interno – Dipartimento di Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Catanzaro – Ufficio Prevenzione Incendi;
- **Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro:** nota Prot.n. 22223 del 19.09.2025, a firma del il Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Rosario Punturiero, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al 21028 del 19.09.2025, con cui si trasmettono gli elaborati integrativi per superare i motivi ostativi di cui alla nota Prot.n. 9635 del 01.07.2025 del Ministero dell'Interno – Dipartimento di Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Catanzaro – Ufficio Prevenzione Incendi;
- **Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana - UO_5.2 – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata, Rigenerazione Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche UO_5.3 Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana Provincia di Catanzaro - Crotone:** nota prot.n. 586343 del 04.08.2025, a firma del Dirigente del Settore (Reggente) Ing. Pasquale Celebre, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 18038 del 04.08.2025, con cui si comunica che:

"L'istanza per la richiesta di cui in oggetto è stata presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, in qualità di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

Amministrazione/Autorità Procedente, con nota prot. n. 13194 del 12/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 426787 del 12/06/2025 e successiva nota prot. n. 13756 del 17/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 441969 del 17/06/2025.

La richiesta di cui in oggetto è stata presentata, altresì, con nota prot. n. 489190 del 02/07/2025 dal Rappresentante Unico Regionale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici Settore Infrastrutture di Trasporto, al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Il progetto di fattibilità proposto prevede la realizzazione di nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro. Come riportato nella Relazione Generale l'Università di Catanzaro ha inteso localizzare il centro residenziale dell'Ateneo nell'area di sua proprietà situata tra gli impianti sportivi e il viadotto di accesso all'Area Medica e delle Bioscienze, avente una superficie complessiva di 66.681,00.

L'area individuata dall'Ateneo presenta caratteristiche tali da renderla particolarmente idonea alla realizzazione del nuovo Centro Residenziale. Essa, infatti, si configura come un'area di connessione tra le diverse 'zonizzazioni' del campus, da integrare con funzioni residenziali e per il tempo libero (sport, soste attrezzate, etc.) aperte a tutte le componenti del campus.

Dalla lettura della documentazione trasmessa l'opera risulterebbe conforme alla strumentazione urbanistica comunale (tenuto conto che ricade in Zona Territoriale Omogenea F3 dello strumento urbanistico vigente – Servizi ed Attrezzature di livello Sovracomunale), fatte salve diverse valutazioni della competente Amministrazione comunale che, in caso contrario, deve espressamente attestare la variante alla strumentazione urbanistica comunale.

Il Comune di Catanzaro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. n. 14350 del 08/11/2002 ed il medesimo Comune ha aderito alla pianificazione a consumo di suolo zero ai sensi dell'art. 27 quater della L.U.R. n. 19/2002 e s.m.i. con D.C.C. n. 182 del 22/12/2016. Inoltre, lo strumento urbanistico vigente è stato adeguato al Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), ai sensi dell'articolo 73 della LR n. 19/02 e ss.mm.ii.

La realizzazione di opere pubbliche è disciplinata dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 38 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere).

La Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria" (LUR), all'art. 4 (Sussidiarietà), in ossequio alla normativa costituzionale e statale (con particolare riferimento al combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), stabilisce che "Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale" e, dunque, il Comune è l'Ente Competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dei poteri di gestione della medesima strumentazione urbanistica vigente a scala comunale e dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio; pertanto – mentre il merito della documentazione progettuale è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici progettisti/professionisti che redigono, sottoscrivono ed asseverano il Progetto, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere della medesima Amministrazione comunale Competente, valutare per il medesimo Progetto la compatibilità generale, coerenza, ammissibilità e conformità, tra l'altro, rispetto alla LR 19/2002 e ss.mm.ii. ed al medesimo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

Salvaguardia (N.A.M.S.) e Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) e relative Norme di Attuazione (N.A.). Più in particolare, rientrano nelle competenze dirette ed esclusive dell'Amministrazione comunale il rilascio dei titoli abilitativi e l'accertamento di conformità di cui, rispettivamente, agli articoli 13 e 36 del d.p.r. 380/01 e ss.mm.ii..

In ogni caso, è onere dell'Amministrazione comunale accertare, tra l'altro, la conformità urbanistica di un'opera/intervento rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente ovvero se il medesimo intervento risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale e, in tale ultima ipotesi, valutare l'ammissibilità della medesima variante nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla LR 19/2002, al QTRP ed al PTCP.

Per quanto stabilisce l'articolo 65, comma 1, della LUR, tutti i Comuni, fatti salvi quelli che adottano la procedura semplificata di cui all'art. 27 ter della medesima LUR, sono obbligati a dotarsi di Piano Strutturale in forma singola o associata (PSC o PSA) e, nelle more, vigono le disposizioni transitorie di cui al medesimo articolo 65, comma 2, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 2-bis e 2-ter.

La citata conformità ed il positivo accertamento di coerenza e compatibilità dell'intervento, anche in coerenza con il QTRP - certificati dalla competente Amministrazione comunale e da acquisirsi a cura dell'Amministrazione procedente che detiene la responsabilità del coordinamento del procedimento specifico, all'interno dei lavori del procedimento - rappresenta presupposto per la proposizione dell'intervento.

Inoltre, la predetta coerenza e compatibilità, oltre che certificarsi a cura della competente Amministrazione comunale, resta da verificarsi, in ogni caso, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle normative vigenti, secondo le rispettive competenze, da parte delle altre amministrazioni deputate a rilasciare autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica ed idrogeologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica.

Il Soggetto Attuatore verifica e ratifica la documentazione amministrativa/tecnico-progettuale che trasmette, valutandone, tra l'altro, le condizioni di ricevibilità e di procedibilità, tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente; più in particolare, l'articolo 65, comma 2, lettera b, all'ultimo capoverso stabilisce che "In analogia all'articolo 24, comma 2, della legge 47/1985, nel predetto procedimento, i comuni sono tenuti a trasmettere al settore regionale competente in materia urbanistica gli atti inerenti le varianti parziali agli strumenti urbanistici e, su eventuali osservazioni, provvedono ad adeguare, ovvero a motivare in maniera circostanziata".

Per quanto sopra esposto, resta inteso che la convocazione in sede di Conferenza per lo scrivente Settore necessita esclusivamente nel caso di accertata presenza (da parte dell'Amministrazione competente) di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, a seguito della quale, ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento alla LR 19/2002, si potrà intervenire per rendere proprie valutazioni e osservazioni di specifica competenza, ai fini urbanistici, ovvero l'esigenza di eventuali integrazioni necessarie.

A tale ultimo proposito, esclusivamente nel caso in cui la competente Amministrazione comunale dovesse valutare la presenza di variante urbanistica, in via preliminare, per quanto di competenza, ai soli fini urbanistici, si esprimono le seguenti condizioni/osservazioni:

- sia emanato da parte del competente Consiglio Comunale l'atto deliberativo di approvazione del progetto, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 e articolo 65, comma 2, lettera b), della L.R. 19/02 e ss.mm.ii e dell'articolo 38, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., anche ai fini dell'aggiornamento dello strumento di pianificazione comunale e delle necessarie misure di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto, per cui non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.
Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia urbanistica.”

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia:** nota prot.n. 18912 del 12.09.2025, acquisito al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 20451 del 12.09.2025, con cui si comunica che:

“In riscontro alla nota prot. n. 13194 del 12.06.2025, assunta al protocollo della scrivente Direzione Regionale prot. n. 12538 del 13.06.2025, con la quale codesto Ufficio ha convocato la conferenza di servizi decisoria per quanto in oggetto, si rappresenta quanto segue. Orbene, per quanto concerne i beni appartenenti al Patrimonio dello Stato, aventi dicitura catastale Orbene, per quanto concerne i beni appartenenti al Patrimonio dello Stato, aventi dicitura catastale

Nell'ambito dell'interferenza con il fosso idraulico Murano collocato al centro delle particelle oggetto di intervento, di proprietà dell'Università Magna Grecia, tenuto conto di quanto rappresentato negli elaborati denominati l'officiosità e la sicurezza idraulica del fosso. Inoltre, detto fosso è stato oggetto di ulteriore studio idraulico e idrologico nel 2024 dall'Università della Magna Grecia al fine di approfondire i dati di rischio e di pericolosità mettendoli in relazione all'intervento della Regione Calabria sopracitato. Per ultimo, negli allegati sopra citati, si asserisce che sarà cura dell'Ufficio Tecnico dell'Università dare seguito, presso gli uffici competenti, in merito alla riclassificazione dell'area e al parere sulla compatibilità dell'intervento previsto.

Nel merito dell'accessibilità dell'area, dall'esame della documentazione trasmessa, emerge che “non si prevedono nuove strade e vie d'accesso se non la sistemazione di quelle esistenti e la previsione di collegamenti pedonali e ciclabili con il campus”. In particolare, alla luce di quanto rappresentato negli elaborati denominati “Planimetria di Cantiere” (UNICZ-IVRS_PFTE_G_003_0) e “Stralcio masterplan

Campus” (UNICZ-IVRS_PFTE_A_009_0), si rileva che la realizzazione di detti collegamenti pedonali, in parte insistenti sul fosso idraulico Murano, non sia prevista nell'ambito del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica oggetto di trattazione (IV° Lotto).

Per quanto sopra rappresentato e tenuto conto che gli interventi di progetto insistono su aree appartenenti al patrimonio dell'Università Magna Grecia, non si ravvisano profili di competenza della scrivente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, chiamata ad esprimersi in ordine alla tutela dominicale dei beni appartenenti al Patrimonio ed al Demanio Pubblico dello Stato.”

- **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catanzaro - Ufficio Prevenzione Incendi:** nota prot. n. 14095 del 24.09.2025, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 21345 del 24.09.2025, con cui si comunica che:

“Con riferimento all'istanza inerente l'oggetto, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto allegato all'istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici costituenti la progettazione ed alle seguenti condizioni:

1. Per la Strategia S.5 – Gestione della sicurezza antincendio:

- In fase di SCIA il responsabile dell'attività dovrà produrre apposita dichiarazione attestante le limitazioni di esercizio (es. numero di occupanti, massimo affollamento per compartimento,



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

tipologia di occupanti, tipologia di materiali impiegati, carico d'incendio, ...), assunte come ipotesi della progettazione da parte del progettista;

- Gli addetti antincendio dovranno conseguire l'attestato di idoneità tecnica di cui all'articolo 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n.512, ai sensi di quanto previsto all'Allegato IV del D.M. 2 settembre 2021;

2. Per la Strategia S.6 – Controllo dell'incendio:

- Il numero di estintori nei vari compartimenti dovrà essere conforme a quanto indicato nella relazione tecnica, il cui posizionamento dovrà essere indicato nelle planimetrie di piano;

- Nelle immediate vicinanze delle aree TZ (locali di cottura, lavanderia, locali tecnici al piano interrato, locale tecnico inverter) dovrà essere prevista l'installazione di almeno un estintore di idonea capacità estinguente sulla base del rischio effettivamente presente; In fase di SCIA, dovrà essere indicata l'ubicazione della centrale idrica antincendio;

3. Le aperture di areazione, di tipo SEb - permanente aperte, dei locali tecnici (aree TT e TZ) dovranno garantire la continuità dei compartimenti prevista al par. 3.7.3 del Codice;

4. Tutte le aree comuni, i percorsi di esodo, le stanze degli ospiti ed i luoghi sicuri dovranno essere dotati di illuminazione di emergenza, in fase di SCIA occorre presentare tavola grafica attestante il corretto posizionamento di tutte le lampade.

Si fa presente che a lavori ultimati, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere prodotta la "Segnalazione Certificata Inizio Attività" (SCIA) seguendo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 01.08.2011 e quindi corredando la stessa della documentazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno 07.08.2012, nonché di opportuna documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni impartite.

Si rammenta opportunamente che, nel caso in cui nell'ambito dell'attività in trattazione vi sia la presenza di lavoratori dipendenti, dovrà altresì essere ottemperato a tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente parere è rilasciato ai fini del corretto espletamento della Conferenza dei Servizi indetta. ”

- **Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro:** nota Prot.n. 23020 del 29.09.2025, a firma del Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Rosario Punturiero, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 21683 del 29.09.2025, con cui si comunica che:

“Con riferimento all'intervento in oggetto, si evidenzia che, sono stati acquisiti i pareri necessari allo svolgimento dell'iter, nello specifico:

- Ufficio Prevenzione incendi di Catanzaro - Valutazione del Progetto — Nuova Attività — Nota n°14095 del 24/09/2025

- Comune di Catanzaro, Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE - Certificato di destinazione urbanistica n° 249/2025 del 30/07/2025

- ASP di Catanzaro - Parere igienico sanitario su progetto - Nota n° 72467 del 20/06/2025

Pertanto non risultano ostacoli alla celere conclusione della Conferenza dei Servizi.

Si comunica inoltre che sono stati aggiornati gli elaborati in accordo alle richieste dei suddetti Enti, consultabili sul seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/IwBuADLFiTg3q-2fxy7OH8NIYD4pRLaDH?usp=sharing> “



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

- **Comune di Catanzaro Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE:** Certificato di destinazione urbanistica n° 249/2025 del 30/07/2025 a firma del Responsabile del Servizio Arch. Laura Abramo, con cui si comunica che:

“Vista la richiesta dell’Arch. Caterina Scarpino in qualità di tecnico incaricato, inviata allo Sportello Unico per l’Edilizia CALABRIASUE con codice univoco n° 11592 ed acquisita da questo Settore in data 28/07/2025 con protocollo n° 78812;

Dato Atto che la presente richiesta di CDU, avanzata nell’ambito di procedimenti istituzionali da parte di Pubblica Amministrazione, è esente da imposta di bollo;

Visto l’art. 65 della Legge regionale 16 aprile 2002 n° 19 e smi;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 182 del 22.12.2016 avente ad oggetto “Legge Urbanistica Regionale n° 19/2001 e smi - art. 27 quater – Adesione al principio di consumo zero” e successiva Delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 13.04.2021 avente ad oggetto “Presa d’atto del recepimento della vincolistica sovraordinata ed individuazione cartografica delle varianti al PRG già approvate ai fini del principio di consumo suolo zero”;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 167 del 28.12.2023 di approvazione del Programma comunale di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell’articolo 4 comma 1 e comma 2 della LR 25/2022 di cui alla SEZIONE 6 dello “Schema di Regolamento Edilizio ed Urbanistico REU del Documento Preliminare del PSC;

Vista la Delibera n° 2 della seduta del 24.10.2024 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, di ADOZIONE del “Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale per l’Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) e delle Misure di Salvaguardia”

ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell’articolo 30 del D.P.R. 06. Giugno 2001 n° 380 e smi,

C E R T I F I C A

che il bene sito in questo comune e riportato nel N.C.T. al Foglio di Mappa n° 81, particelle n° 822, 820, 355, 511, 1104, 1106, 1108 e 1101, nello strumento urbanistico vigente, approvato con Decreto Regionale n° 14350 del 08.11.2002, del Dirigente Generale 5° Dipartimento Urbanistica ed Ambiente della Regione Calabria e pubblicato sul B.U.R. n° 21 del 16.11.2002, è classificato come di seguito specificato: “Zona Territoriale Omogenea F3 – Servizi ed attrezzature di livello sovracomunale”;

A T T E S T A

- *che per detto bene non è stata effettuata la procedura di accertamento di individuazione delle zone gravate da usi civici soggette a tutela (articoli 14 e 15 della LR 18/2007 secondo le modalità indicate dal Regolamento n. 10 del 05/12/2022 pubblicato sul BURC n. 273 di pari data). Tale procedura deve essere effettuata entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi o, prima dell’emanazione del permesso di costruire;*
- *che detto bene è compreso nel cosiddetto “Cono Visivo”, individuato dalla balconata di Bellavista e Monte Pistoia, Corvo ed Aranceto e pertanto lo stesso è sottoposto alla conservazione dinamica ai fini di eventuali insediamenti di Parchi Eolici ai sensi del Q.T.R.P. approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n° 134 del 03.08.2016;*
- *che l’intervento è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie del citato strumento urbanistico vigente e non presenta elementi di contrasto con prescrizioni immediatamente applicabili ai sensi del TOMO IV del QTRP, giusta circolare della Regione Calabria Dipartimento n. 11 Ambiente e Territorio prot. SIAR 222149 del 26.06.2018.*

In particolare si rinvia alla Delibera n° 2 della seduta del 24.10.2024 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, di ADOZIONE del



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

“Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale per l’Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) e delle Misure di Salvaguardia” che recitano quanto di seguito: “nelle more della successiva approvazione del progetto di piano, di cui all’articolo 1, sono adottate a titolo di misure di salvaguardia (MDS) ai sensi dell’articolo 65 comma 7 del D.lgs 152/2006 in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità idraulica P1, P2 e P3 rispetto al PAI 2001, le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia del PAI 2001 maggiormente cautelative tra quelle riferite alla perimetrazione vigente e quelle derivanti dalle assunzioni delle seguenti equivalenze tra classi di pericolosità proposte e classi di rischio vigenti: $P3 = R4$; $P2 = R3$; $P1 = R2$;

Le Norme Tecniche di Attuazione risultano come da allegati.”

“Oggetto: Integrazione CDU n° 249/2025 protocollo n° 79675 rilasciato in data 30/07/2025

In riferimento al CDU in oggetto, si specifica quanto segue: Le particelle n° 822, 820, 355, 511, 1104, 1106, 1108 e 1101 del foglio di mappa n° 81, interessate per il CDU n° 249/2025 non ricadono nei Vincoli Ambientali del D.L. 22.01.2004 n° 42.”

- **Azienda Provinciale Catanzaro – Dipartimento di Prevenzione:** Parere igienico sanitario su progetto - Nota n° 72467 del 20/06/2025 a firma del Dirigente Medico U.O. Igiene e Sanità Pubblica Dott. Massimiliano Alberto Biamonte, con cui si comunica che:

“Con riferimento alla richiesta da Voi inoltrata mediante Scrivania Virtuale ed acquisita con protocollo generale n. diritti di terzi, la 50590 del 11/04/2025;

Esaminata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto delle asseverazioni da parte del tecnico progettista del rispetto dei requisiti igienico sanitari nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi nonché delle integrazioni ricevute in data 28/05/2025 con protocollo generale n. 70502; Ritenuto che la presente verifica viene effettuata esclusivamente sotto il profilo igienico-sanitario, fatti salvi i veridicità dei dati riportati e altri vincoli di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento, nonché le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta ed ogni altro atto di assenso comunque denominato, in capo ad altri Enti;

Per quanto sopra esposto e per gli aspetti di specifica competenza, si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta progettuale di “Lavori di realizzazione del IV° lotto delle residenze studentesche presso il Campus Universitario S. Venuta in località Germaneto di Catanzaro”.

Essendo una valutazione igienico-sanitaria su progetto tale parere non costituisce titolo autorizzativo per cui, dopo la realizzazione, dovrà sempre essere presentata la richiesta necessaria per l'avvio dell'attività. Si allaccia rimanda alla verifica, da parte degli Uffici Comunali preposti, della legittimità dello stato di fatto e la conformità alle vigenti normative edilizio/urbanistiche, inquinamento ambientale (scarico esalazioni di fumi e odori, rete idrica e fognaria comunale, fasce di rispetto degli elettrodotti, ecc.), inquinamento atmosferico (emissioni fumi, degli odori e di polveri, ecc.), inquinamento acustico, nonché all'accertamento che opere siano realizzate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento alle dichiarazioni di conformità rese dal progettista negli elaborati tecnici, di altri Enti/Servizi competenti riguardo alle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi.”

- **Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 1 Interventi a Difesa del Suolo:** nota prot. n. 795824 del 23.10.2025, - Conclusione Parere motivato RUR Regione Calabria, a firma del RUR Ing. Francesco Tarsia e acquisito al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 23901 del 23.10.2025, con allegato:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

- Nota prot. n. 565176 del 28/07/2025 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 2 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni — Area Centrale — CZ-VV-KR;
- Nota prot. n. 586343 del 04/08/2025 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana;
- Nota prot. n. 790641 del 22/10/2025 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 1 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni — Area Settentrionale — Cosenza

con cui si comunica che:

“VISTI

- *la Legge 16.06.1927, n. 1766, recante “Conversione in legge del R. decreto 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R. decreto 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l’art. 26 del R. decreto 22 maggio 1924, n. 751, e del R. decreto 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall’art. 2 del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 751”;*
- *il R.D. 26.02.1928, n. 332, recante “Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno”;*
- *la Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;*
- *il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante “Nuovo codice della strada”;*
- *il D.P.R. 18.04.1994, n. 383, recante “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;*
- *il DPR 6.06.2001, 380, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamento in materia edilizia”;*
- *il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;*
- *il Regolamento Regionale 4.08.2008, n. 3 e ss.mm.ii., recante “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrali ambientali”;*
- *il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*
- *la legge 28.12.2015, n. 221, recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;*
- *la L.R. di 17.09.2020, n. 16, recante “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva “sismica”. Abrogazione della L.R. 37/2015;*
- *il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici”;*
- *il Regolamento Regionale 04.01.2021, n. 1/2021, recante “Procedure per la denuncia, il deposito e l’autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione prospettiva “sismica” di cui alla legge regionale 17 settembre 2020, n. 16”.*

PREMESSO che:

- *Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria, in data 12/06/2025 ha indetto la conferenza dei servizi al fine di conseguire/acquisire le normative per intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, previsti dalla vigente l’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro;

- ai fini dell'approvazione dello stesso, si è reso necessario procedere tramite conferenza dei servizi, all'acquisizione di tutte le intese, pareri, autorizzazioni, concessioni, licenze, nulla osta o atti di assenso comunque denominati e richiesti amministrazioni ed Enti coinvolti nell'iniziativa.

CONSIDERATO che:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria, con nota REGISTRO UFFICIALE.U.0013756 del 17/06/2025, assunta in data 17/06/2025 con Prot. SIAR N. 441969, ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art.14 bis della L.241/1990 ed ha trasmesso il link da cui scaricare gli elaborati del progetto e la documentazione utile allo svolgimento dell'istruttoria;
- in applicazione ai contenuti della Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 191 del 12.05.2022 "Direttive per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.12 "Riunione decisoria" della Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso) e per l'individuazione del Rappresentante Unico Regionale nella conferenza di servizi", la Regione Calabria deve nominare il Rappresentante Unico Regionale ai fini delle attività di coordinamento e di raccordo dei Dipartimenti regionali interessati e per l'emissione del parere unico di competenza regionale in seno alla Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 448629 del 19/06/2025 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha nominato Rappresentante Unico per la Regione Calabria (RUR), nell'ambito della sopracitata Conferenza di servizi, l'Ing. Francesco Tarsia, Dirigente della UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, e lo ha legittimato ad esprimere in modo vincolante, a seguito di acquisizione dei pareri rilasciati dai singoli Dipartimenti regionali, la volontà dell'Amministrazione regionale su tutte le decisioni di competenza della stessa;
- con nota prot. n. 489190 del 02/07/2025, l'Ing. Francesco Tarsia, nella qualità di RUR, ha chiesto ai Dipartimenti regionali interessati, per quanto di competenza di ciascun Ufficio, la trasmissione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esecuzione dell'opera in questione, al fine di poter rilasciare, nell'ambito della Conferenza di servizi, un unico parere vincolante per l'Amministrazione regionale.

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 565176 del 28/07/2025 il Settore n. 2 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni - Area Centrale - CZ-VV-KR del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha trasmesso al Rappresentante Unico Regionale la determinazione allegata al presente atto (all. 1); con prot. nota n. 586343 del 04/08/2025 il Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ha trasmesso al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto (all. 2);
- con prot. n. 790641 del 22/10/2025 il Settore n. 1 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni - Area Settentrionale -Cosenza del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha trasmesso al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto (all. 3);

ESAMINATI i pareri e le osservazioni trasmessi dai Dipartimenti regionali deputati al rilascio di autorizzazioni, approvazioni e pareri comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera richiamata in epigrafe, nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dal comune di Fiumefreddo;

RITENUTO

- Necessario trasmettere al RUP dell'Amministrazione procedente, ai sensi del comma 3 dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i., i pareri espressi dai competenti Dipartimenti regionali in ordine



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera, che sono parti integranti e sostanziali del presente parere;

- *di dover provvedere, ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., ad esperire alla trasmissione delle volontà della Regione attraverso i singoli pareri motivati, in attuazione del D.P.R. n. 191 del 12.05.2022.*

Per quanto premesso e considerato,

SI ESPRIME

PARERE UNICO MOTIVATO FAVOREVOLE in merito al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria, denominato: Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro, con le specifiche prescrizioni e raccomandazioni richiamate nei singoli pareri allegati al presente documento.

Si precisa che il Soggetto aggiudicatore dovrà opportunamente recepire le prescrizioni precise raccomandazioni riportate nei diversi pareri allegati, e che le stesse sono vincolanti ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera proposta.

Resta inteso che la Regione Calabria ha espresso il presente parere su atti ed elaborati presentati dal Soggetto proponente e, pertanto, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo."

ALLEGATI:

- **Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 2 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni — Area Centrale — CZ-VV-KR**, nota prot. n. 565176 del 28/07/2025, con cui si comunica che:

"Con nota Prot. n. 489190 del 02/07/2025, lo scrivente Settore è stato invitato a partecipare alla conferenza di servizi per l'esame del progetto "Progetto di fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro. Indizione - Conferenza di servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis c. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i" in oggetto.

Trattandosi di opera pubblica (ai sensi del comma 2 ter dell'art.5 della Legge 186/2004, introdotto dall'art.10 comma 7 della Legge 120/2020 e/o ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023), compete alla stazione appaltante la verifica di conformità del progetto alle norme tecniche vigenti nonché il deposito della relativa documentazione progettuale esecutiva, con modalità telematica, presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP)."

- **Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana**; nota prot. n. 586343 del 04.08.2025, con cui si comunica che:

"L'istanza per la richiesta di cui in oggetto è stata presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria, in qualità di Amministrazione/Autorità Procedente, con nota prot. n. 13194 del 12/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 426787 del 12/06/2025 e successiva nota prot. n. 13756 del 17/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 441969 del 17/06/2025.

La richiesta di cui in oggetto è stata presentata, altresì, con nota prot. n. 489190 del 02/07/2025 dal Rappresentante Unico Regionale del Dipartimento Infrastrutture — Lavori Pubblici Settore



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

Infrastrutture di Trasporto, al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Il progetto di fattibilità proposto prevede la realizzazione di nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro. Come riportato nella Relazione Generale l'Università di Catanzaro ha inteso localizzare il centro residenziale dell'Ateneo nell'area di sua proprietà situata tra gli impianti sportivi e il viadotto di accesso all'Area Medica e delle Bioscienze, avente una superficie complessiva di 66.681,00.

L'area individuata dall'Ateneo presenta caratteristiche tali da renderla particolarmente idonea alla realizzazione del nuovo Centro Residenziale. Essa, infatti, si configura come un'area di connessione tra le diverse 'zonizzazioni' del campus, da integrare con funzioni residenziali e per il tempo libero (sport, soste attrezzate, etc.) aperte a tutte le componenti del campus.

Dalla lettura della documentazione trasmessa l'opera risulterebbe conforme alla strumentazione urbanistica comunale (tenuto conto che ricade in Zona Territoriale Omogenea F3 dello strumento urbanistico vigente – Servizi ed Attrezzature di livello Sovracomunale), fatte salve diverse valutazioni della competente Amministrazione comunale che, in caso contrario, deve espressamente attestare la variante alla strumentazione urbanistica comunale.

Il Comune di Catanzaro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. n. 14350 del 08/11/2002 ed il medesimo Comune ha aderito alla pianificazione a consumo di suolo zero ai sensi dell'art. 27 quater della L.U.R. n. 19/2002 e s.m.i. con D.C.C. n. 182 del 22/12/2016. Inoltre, lo strumento urbanistico vigente è stato adeguato al Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), ai sensi dell'articolo 73 della LR n. 19/02 e ss.mm.ii.

La realizzazione di opere pubbliche è disciplinata dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 38 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere).

La Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria" (LUR), all'art. 4 (Sussidiarietà), in ossequio alla normativa costituzionale e statale (con particolare riferimento al combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), stabilisce che "Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale" e, dunque, il Comune è l'Ente Competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dei poteri di gestione della medesima strumentazione urbanistica vigente a scala comunale e dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio; pertanto – mentre il merito della documentazione progettuale è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici progettisti/professionisti che redigono, sottoscrivono ed asseverano il Progetto, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere della medesima Amministrazione comunale Competente, valutare per il medesimo Progetto la compatibilità generale, coerenza, ammissibilità e conformità, tra l'altro, rispetto alla LR 19/2002 e ss.mm.i ed al medesimo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (N.A.M.S.) e Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) e relative Norme di Attuazione (N.A.). Più in particolare, rientrano nelle competenze dirette ed esclusive dell'Amministrazione comunale il rilascio dei titoli abilitativi e l'accertamento di conformità di cui, rispettivamente, agli articoli 13 e 36 del d.p.r. 380/01 e ss.mm.ii..



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

In ogni caso, è onere dell'Amministrazione comunale accertare, tra l'altro, la conformità urbanistica di un'opera/intervento rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente ovvero se il medesimo intervento risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale e, in tale ultima ipotesi, valutare l'ammissibilità della medesima variante nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla LR 19/2002, al QTRP ed al PTCP.

Per quanto stabilisce l'articolo 65, comma 1, della LUR, tutti i Comuni, fatti salvi quelli che adottano la procedura semplificata di cui all'art. 27 ter della medesima LUR, sono obbligati a dotarsi di Piano Strutturale in forma singola o associata (PSC o PSA) e, nelle more, vigono le disposizioni transitorie di cui al medesimo articolo 65, comma 2, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 2-bis e 2-ter.

La citata conformità ed il positivo accertamento di coerenza e compatibilità dell'intervento, anche in coerenza con il QTRP - certificati dalla competente Amministrazione comunale e da acquisirsi a cura dell'Amministrazione procedente che detiene la responsabilità del coordinamento del procedimento specifico, all'interno dei lavori del procedimento - rappresenta presupposto per la proposizione dell'intervento.

Inoltre, la predetta coerenza e compatibilità, oltre che certificarsi a cura della competente Amministrazione comunale, resta da verificarsi, in ogni caso, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle normative vigenti, secondo le rispettive competenze, da parte delle altre amministrazioni deputate a rilasciare autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica ed idrogeologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica.

Il Soggetto Attuatore verifica e ratifica la documentazione amministrativa/tecnico-progettuale che trasmette, valutandone, tra l'altro, le condizioni di ricevibilità e di procedibilità, tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente; più in particolare, l'articolo 65, comma 2, lettera b, all'ultimo capoverso stabilisce che "In analogia all'articolo 24, comma 2, della legge 47/1985, nel predetto procedimento, i comuni sono tenuti a trasmettere al settore regionale competente in materia urbanistica gli atti inerenti le varianti parziali agli strumenti urbanistici e, su eventuali osservazioni, provvedono ad adeguare, ovvero a motivare in maniera circostanziata".

Per quanto sopra esposto, resta inteso che la convocazione in sede di Conferenza per lo scrivente Settore necessita esclusivamente nel caso di accertata presenza (da parte dell'Amministrazione competente) di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, a seguito della quale, ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento alla LR 19/2002, si potrà intervenire per rendere proprie valutazioni e osservazioni di specifica competenza, ai fini urbanistici, ovvero l'esigenza di eventuali integrazioni necessarie.

A tale ultimo proposito, esclusivamente nel caso in cui la competente Amministrazione comunale dovesse valutare la presenza di variante urbanistica, in via preliminare, per quanto di competenza, ai soli fini urbanistici, si esprimono le seguenti condizioni/osservazioni:

- sia emanato da parte del competente Consiglio Comunale l'atto deliberativo di approvazione del progetto, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 e articolo 65, comma 2, lettera b), della L.R. 19/02 e ss.mm.ii e dell'articolo 38, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., anche ai fini dell'aggiornamento dello strumento di pianificazione comunale e delle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto, per cui non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.*

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia urbanistica."



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

- **Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 1 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni — Area Settentrionale — Cosenza:** nota prot. n. 790641 del 22/10/2025, con cui si comunica che:

“Il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici — Settore 1 UOA Interventi a Difesa del Suolo, con nota via pec Prot. n. 725027 del 01/10/2025, ha sollecitato lo scrivente Settore a trasmettere il parere di competenza in merito alla Conferenza dei Servizi in oggetto indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti — Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia — Calabria.

Premesso che in relazione alla recente riorganizzazione dei Settori del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di cui al DDG n.1324 del 28/11/2024, allo scrivente Settore 1 compete il rilascio del parere geomorfologico sugli strumenti urbanistici comunali o loro varianti ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, dell’art. 13 della Legge 64/1974, dell’art. 13 della L.R. 16/2020 e dell’art. 21 del relativo R.R. 1/2021.

Ciò premesso, dall’esame della documentazione resa disponibile tramite link risulta che l’intervento in oggetto non risulta in variante urbanistica, pertanto, non si evincono profili in merito ai 89 21 quali lo scrivente Settore debba esprimere il parere geomorfologico di competenza ai sensi dell’art. del D.P.R. 380/2001, dell’art. 13 della Legge 64/1974, dell’art. 13 della L.R. 16/2020 e dell’art. del relativo R.R. 01/2021.

Si evidenzia tuttavia la necessita di verificare la fattibilità/conformità dell’intervento con il “Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale per l’Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni — Calabria/Lao e delle correlate Misure di Salvaguardia”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino con Delibera n. 2 del 24/10/2024 (Gazzetta Ufficiale del 14/11/2024) e le relative nuove “Misure di Salvaguardia”, aventi validità ed efficacia immediata, adottate con Delibera dell’Autorità di Bacino n. 6 del 31/07/2025 (Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 160 del 13/08/2025 e in G.U. n. 193 del 21/08/2025), all’art. 7, vietano le nuove costruzioni di cui all’art.3, lettera e) del D.P.R. 380/2001;

- **Ferrovie della Calabria Srl – Catanzaro:** nota prot.n. 5716 del 04.11.2025 assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle O.O.P.P. per la Sicilia-Calabria al n. 24908 del 04.11.2025, con cui si comunica che:

“Con riferimento alla nota prot. 0023340 del 16.10.2025 si comunica che questa Società non può esprimere alcun parere in merito alla realizzazione dei manufatti in oggetto ai sensi dell’articolo 49 del DPR 753/80, in quanto al momento la realizzanda linea è di esclusiva competenza del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria a cui la presente nota è inviata per conoscenza”.

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) Preso atto delle determinazioni assunte e posto che si considera acquisito l’assenso degli Enti e delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell’art. 14-14 *ter* comma 7 della Legge 241/90, si dichiara conclusa con esito positivo la Conferenza dei Servizi per il “Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all’interno del Campus Universitario “S.Venuta” in località Germaneto di Catanzaro”, nei termini prescritti dalle norme vigenti, ai fini del procedimento di Intesa Stato-Regione di cui d.P.R. n. 383/1994, e



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia- Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

con approvazione del progetto in oggetto, fermo restando il rispetto e l'esecuzione di tutte le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati, allegati ai verbali di Conferenza e alla presente determinazione e che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2) Il presente Decreto, conforme alla conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati previsti da Leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere in esame vengano realizzate tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex d.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Lo stesso vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento, ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) L'onere di far osservare tutte le prescrizioni, i vincoli, le condizioni e le raccomandazioni di cui ai decreti e ai pareri resi dagli Enti/Amministrazioni coinvolti viene demandato al Responsabile Unico del Procedimento del progetto di che trattasi.

Art. 4) Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente atto viene pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in "Amministrazione Trasparente".

Art. 5) Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori nulla osta o autorizzazioni, di cui l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza dei Servizi.

Art. 6) Di trasmettere copia del presente atto alla Regione Calabria ed alle Amministrazioni ed Enti che hanno preso parte al procedimento, per opportuna conoscenza.

Avverso il presente Decreto potrà essere proposto ricorso entro 60 gg., innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti norme in materia.

Sono allegati alla presente Decreto i pareri e note acquisiti nelle forme convenute per costituirne parte integrale e sostanziale della presente.

ALLEGATI:

- 1. Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Direzione Generale – Catanzaro:** nota prot. n. 448629 del 19.06.2025, a firma del Dirigente Generale Ing. Claudio Moroni, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 13928 del 19.06.2025;
- 2. Amministrazione Provinciale Catanzaro – Servizio Autonomo Paesaggistica e Urbanistica:** nota prot. n. 20195 del 24.06.2025, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 15005 del 01.07.2025;
- 3. Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catanzaro - Ufficio Prevenzione Incendi:** nota



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia - Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

prot. n. 9635 del 01.07.2025, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 15032 del 01.07.2025;

4. **Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro:** nota Prot.n. 17673 del 17.07.2025, a firma del il Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Rosario Punturiero, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al 16581 del 17.07.2025;
5. **Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro:** nota Prot.n. 22223 del 19.09.2025, a firma del il Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Rosario Punturiero, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al 21028 del 19.09.2025;
6. **Regione Calabria Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana - UO_5.2 – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata, Rigenerazione Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche UO_5.3 Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana Provincia di Catanzaro - Crotone:** nota prot.n. 586343 del 04.08.2025, a firma del Dirigente del Settore (Reggente) Ing. Pasquale Celebre, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 18038 del 04.08.2025;
7. **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia:** nota prot.n. 18912 del 12.09.2025, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 20451 del 12.09.2025;
8. **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catanzaro - Ufficio Prevenzione Incendi:** nota prot. n. 14095 del 24.09.2025, assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 21345 del 24.09.2025;
9. **Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro:** nota Prot.n. 23020 del 29.09.2025, a firma del il Responsabile Unico del Progetto (RUP): Ing. Rosario Punturiero, acquisita al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 21683 del 29.09.2025;
10. **Comune di Catanzaro Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE:** Certificato di destinazione urbanistica n° 249/2025 del 30/07/2025 a firma del Responsabile del Servizio Arch. Laura Abramo; *Integrazione CDU n° 249/2025 protocollo n° 79675 rilasciato in data 30/07/2025;*
11. **Azienda Provinciale Catanzaro – Dipartimento di Prevenzione:** Parere igienico sanitario su progetto - Nota n° 72467 del 20/06/2025 a firma del Dirigente Medico U.O. Igiene e Sanità Pubblica Dott. Massimiliano Alberto Biamonte;
12. **Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 1 Interventi a Difesa del Suolo:** nota prot. n. 795824 del 23.10.2025, - Conclusione Parere motivato RUR Regione Calabria, a firma del RUR Ing. Francesco Tarsia e acquisito al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 23901 del 23.10.2025, con allegato:
 - Nota prot. n. 565176 del 28/07/2025 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 2 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni — Area Centrale — CZ-VV-KR;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le O.O.P.P. Sicilia-Calabria

Sede Centrale: Piazza G. Verdi 16 - 90138 Palermo

Sede Coordinata: Via F. Crispi 33 - 8100 Catanzaro

- Nota prot. n. 586343 del 04/08/2025 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana;
- Nota prot. n. 790641 del 22/10/2025 Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 1 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni — Area Settentrionale — Cosenza.

13. Ferrovie della Calabria Srl – Catanzaro: nota prot.n. 5716 del 04.11.2025 assunta al protocollo generale di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia-Calabria al n. 24908 del 04.11.2025.

IL PROVVEDITORE
Ing. Floriano SINISCALCO



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 448629 del 19/06/2025

ALLEGATO 1

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E
LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia – Calabria
pec**

**UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio
Ing. Francesco Tarsia
SEDE**

OGGETTO: “Progetto di fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all’interno del Campus Universitario “S. Venuta” in località Germaneto di Catanzaro. Indizione – Conferenza di servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell’art. 14 – bis c. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i, indetta in data 12.6.2025 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria, nell’ambito della Conferenza di Servizi afferente all’intervento sopra richiamato, si comunica che lo scrivente, ha individuato quale RUR l’Ing. Francesco Tarsia, Dirigente UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio, del Dipartimento Lavori Pubblici, Infrastrutture, che provvederà alla conclusione motivata del procedimento, adottando la propria determinazione sulla base delle comunicazioni pervenute dai Dipartimenti Regionali interessati dall’emissione del parere di competenza.

Distinti saluti

Il Dirigente Generale
Ing. Claudio Moroni

ALLEGATO: NOTA N. 426779 DEL 12.6.2025



ALLEGATO 2

Amministrazione Provinciale Catanzaro

- Servizio Autonomo Paesaggistica e Urbanistica -

Prot. n°

20198

Catanzaro

24/06/25

Rif. Pratica B.A. 187/25

Spett.le

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia-Calabria Ufficio 5 - Tecnico e
Amministrativo per la Regione Calabria
88100 – CATANZARO (CZ)

PEC: oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i. – (Forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, L. 241/90 e s.m.i.) -
PROGETTO: “Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro” -

PROPONENTE: MIT - Ufficio 5-Tecnico e Amministrativo per la Calabria –

COMUNE: CATANZARO -

COMUNICAZIONI

Con nota acquisita in atti al n. 18775 del 12/06/2025, Codesto Ufficio ha trasmesso la nota prot. n. 13194 del 12/06/2025, con la quale ha indetto la Conferenza di Servizi in Forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., per la valutazione dell'intervento citato in oggetto.

Quest'ufficio, comunica che, per quanto riguarda gli interventi ricadenti in ambito tutelato paesaggisticamente, per poter esprimere il parere paesaggistico di competenza, è necessario acquisire la seguente documentazione integrativa:

- Certificazione comunale attestante l'inesistenza di vincoli inibitori e la tipologia dei vincoli tutori esistenti sull'area, nonché la conformità al vigente strumento urbanistico ed al QTRP della Regione Calabria dell'intervento proposto;
- Relazione Paesaggistica nella quale siano trattati quali singoli paragrafi, in modo esaustivo e riferiti allo specifico intervento, tutti i punti richiesti dal D.P.C.M. 12/12/2005 (in particolare mancano i fotoinserimenti degli interventi previsti in confronto con le foto dello stato attuale dei luoghi);
- Elaborati grafici esaustivi di tutti gli interventi in progetto ricadenti in ambito tutelato (piante, sezioni, prospetti, particolari costruttivi ecc.);
- Rappresentazione fotografica a colori, con riprese dello stato attuale, che permettano la visione dettagliata di tutte le aree tutelate paesaggisticamente oggetto d'intervento, con relativa planimetria punti di ripresa;
- Fotoinserimenti degli interventi previsti in confronto con le foto dello stato attuale dei luoghi;
- Copia del versamento delle spese istruttorie per il rilascio del parere paesaggistico, per come previsto dalla Tabella di cui all'art. 8 del vigente Regolamento provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.18 del 14/12/2011, consultabile sul sito www.provincia.catanzaro.it.

Solo dopo l'acquisizione delle integrazioni richieste, sarà possibile esprimere il parere paesaggistico di competenza.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento, inoltrare a questa Amministrazione una copia del relativo verbale di conferenza.

La presente nota viene trasmessa al seguente indirizzo PEC: oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

**Responsabile del Servizio Autonomo**

Arch. Antonio Ionà



ALLEGATO 3

Ministero dell'Interno
 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
CATANZARO
 Ufficio Prevenzione Incendi

Al MIT – Ufficio 5 – Tecnico e
 Amministrativo per la Calabria
oop.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Al Università Magna Grecia di Catanzaro
 c.a. Arch. Caterina Scarpino
ufftec@cert.unicz.it
archicatescar@pec.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto - Comunicazioni motivazioni ostative

“Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro”. Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.). – INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Istanza di Valutazione Progetto pervenuta in data: 09.05.2025;
 Ditta: Università Magna Grecia di Catanzaro;
 Indirizzo dell'attività: Viale Europa, Campus “S. Venuta”, snc, 88100, Catanzaro;
 Descrizione attività principale: Studentato;
 Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 66.4.C;
 Pratica VV.F. N.: 9314;

Con riferimento alla richiesta di parere indicata in oggetto si comunica che, dall'esame della documentazione tecnica allegata alla stessa, emergono i seguenti motivi ostativi all'emanazione di un parere favorevole:

1. In riferimento al punto 5.1 del D.M.9 aprile 1994: non è possibile considerare l'attività di studentato come ubicata in un edificio indipendente, realizzato esclusivamente per tale specifica destinazione e completamente isolato da altre attività. Infatti, al Piano Terra dell'edificio sono presenti una caffetteria, una sala conferenze, una palestra e una sala studio/biblioteca, con un affollamento complessivo stimato pari a circa 550 persone, valore nettamente superiore ai 140 posti letto previsti per l'ospitalità studentesca. Pertanto, si ritiene che l'edificio non sia destinato in modo esclusivo alla funzione di alloggio per studenti, ma risulti accessibile anche a soggetti esterni alla struttura ricettiva, configurandosi di fatto come un complesso ad uso promiscuo;
2. La sala conferenza e la palestra, entrambe apparentemente accessibili anche a soggetti esterni allo studentato, prevedono ciascuna un affollamento superiore alle 100 persone. Tali locali si configurano come attività 65 – *Locali di spettacolo e di trattenimento, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza > 100 persone, ovvero superficie lorda in pianta al chiuso > 200 m²*. Si rileva che tali attività non risultano incluse nell'istanza di valutazione progetto.
3. Il calcolo del massimo affollamento dello studentato non è stato effettuato in conformità alle prescrizioni di cui al punto 7.1 del D.M. 9 aprile 1994, comportando una stima irrealisticamente elevata, con un numero massimo di presenze ben superiore alle 1000 persone;
4. La lunghezza delle vie di uscita non risulta conforme a quanto previsto al punto 7.5 del D.M. 9 aprile 1994. In particolare, la scala protetta non termina direttamente in un luogo sicuro, individuato all'esterno dell'immobile, ma immette al piano terra, che non soddisfa tale requisito;
5. Non è stata allegata specifica relazione di calcolo relativa al Carico d'incendio di tutti i compartimenti e/o locali presenti;

6. Non è stata allegata una tavola specifica che rappresenti i compartimenti antincendio presenti;
7. Non è specificato a chi sia consentito l'accesso alle cucine comuni poste al piano primo, secondo, terzo, quarto, né la tipologia di alimentazione del piano cottura;
8. Non è rappresentato graficamente il posizionamento dei servizi tecnologici riportati nella relazione di valutazione del progetto;
9. Non è stata allegata tavola grafica attestante il posizionamento delle lampade destinate all'illuminazione di emergenza;
10. Non sono stati definiti gli spazi verdi posti al piano quinto;
11. L'impianto fotovoltaico previsto in copertura non è stato adeguatamente trattato secondo quanto stabilito dalla nota DCPREV prot. n. 1324 del 7 febbraio 2012 – Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici;

Pertanto prima della formale adozione del provvedimento negativo, coerentemente ai contenuti dell'art.6 della Legge 11 febbraio 2005 n.15 che ha modificato la Legge 7 agosto 1990 .241 con l'introduzione dell'art. 10 bis "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza", si invita la S.V. a presentare a questo ufficio, **entro il termine di 10 gg dal ricevimento della presente**, osservazioni scritte, eventualmente corredate da documentazione tecnica, tese a superare le motivazioni sopra riportate.

Si fa presente che, peraltro, qualora i motivi ostativi evidenziati nella presente comunicazione dovessero permanere anche a seguito del termine sopra indicato, causa il mancato invio delle osservazioni o perché le stesse non si rivelano idonee a modificare il proposito decisionale negativo, questo Comando provvederà ad emettere il provvedimento finale di diniego.

Il presente parere è rilasciato ai fini del corretto espletamento delle Conferenza dei Servizi indetta.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

I.A. Ing. Antonio SPENA

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



SPENA ANTONIO
MINISTERO
DELL'INTERNO
01.07.2025
08:50:07
GMT+01:00

IL COMANDANTE

D.S. Ing. Giuseppe BENNARDO

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



GIUSEPPE
BENNARDO
MINISTERO
DELL'INTERNO
01.07.2025
09:20:22
GMT+01:00



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

ALLEGATO 4

Al Ministero dell'Interno

***Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile***

Comando Provinciale Vigili del Fuoco CATANZARO

Ufficio Prevenzione Incendi

e-mail certificata: com.prev.catanzaro@cert.vigilfuoco.it

Al MIT – Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per la
Calabria

e-mail certificata: oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

OGGETTO:

Valutazione del Progetto - Comunicazioni motivazioni ostative

“Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro”. Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.). – INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Istanza di Valutazione Progetto pervenuta in data: 09.05.2025;

Ditta: Università Magna Grecia di Catanzaro;

Indirizzo dell'attività: Viale Europa, Campus “S. Venuta”, snc, 88100, Catanzaro;

Descrizione attività principale:

Studentato; Attività di cui al D.P.R.

151/2011: n. 66.4.C;

Pratica VV.F. N.: 9314;

Riscontro nota m_inf.A1EC78C.REGISTRO UFFICIALE.E.0015032.01-07-2025

Con riferimento alla nota riportata in oggetto, visti i motivi ostativi all'emanazione di un parere favorevole elencati nella stessa nota, avendo valutato con il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica I.A. Ing. Antonio SPENA l'opportunità di presentare una nuova relazione antincendio ai sensi del Codice di Prevenzione Incendi di cui al Decreto Ministeriale 03/08/2015, al posto della relazione già depositata redatta ai sensi D.M.9 aprile 1994,

SI CHIEDE

di concedere una proroga di 15 gg al termine iniziale di 10 gg, riportato nella medesima nota, per la presentazione a codesto ufficio della documentazione integrativa necessaria a superare i motivi ostativi sopra richiamati.

La proroga si rende indispensabile per produrre la nuova relazione antincendio e gli elaborati integrativi necessari, tenuto conto della estensione e della complessità dell'intervento oggetto di valutazione.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Confidando in un favorevole accoglimento, anche in considerazione dei rilevanti interessi pubblici in gioco, si
porgono

Cordiali saluti.

Catanzaro, 17.07.2025

**Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Rosario Punturiero)**



UMG
Dubium sapientiae initium

PUNTURIERO
ROSARIO
17.07.2025 12:02:44
GMT+01:00



UNIVERSITÀ degli STUDI "MAGNA GRÆCIA" di CATANZARO

ALLEGATO 5

**Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile - Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco**
Via Vinicio Cortese, 11 – 88100
Catanzaro

PEC: com.prev.catanzaro@cert.vigilfuoco.it

MIT – Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per la Calabria

PEC: oop.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Oggetto: Valutazione del Progetto - Comunicazioni motivazioni ostative “Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro”. Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.). – INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. – Pratica VV.F. n. 9314 del 01.07.2025;

Con riferimento alla Pratica in oggetto si trasmettono, come concordato per le vie brevi con il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica Ing. Antonio Spena, i seguenti elaborati:

- Nota integrativa 01_09_2025;
- Tav.VV.04 Pro_VVF Residenze UNICZ rev.03 13_09_25;
- Tav.VV.05 Pro_VVF Residenze UNICZ rev.03 01_09_25;
- Tav.VV.06 Pro_VVF Residenze UNICZ rev.03 01_09_25;
- Tav.VVF.03 Pro_VVF Residenze UNICZ rev.03 01_09_25.

Catanzaro, 19/09/2025

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Rosario Punturiero



ALLEGATO 6

REGIONE CALABRIA**DIPARTIMENTO****AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SETTORE****URBANISTICA, VIGILANZA EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA**

UO_5.2 – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata, Rigenerazione Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche

UO_5.3 Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana
Provincia di Catanzaro - Crotona

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore Infrastrutture di Trasporto
Al Rappresentante Unico Regionale
Ing. Francesco Tarsia
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

MIT/Provveditorato Interregionale OO.PP
Sicilia-Calabria
oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Comune di Catanzaro
ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it

e, p.c. **RESPONSABILE UNICO DEL**
PROGETTO
Ing. Rosario Punturiero
c/o UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
“MAGNA GRAECIA”
uffgare@cert.unicz.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Dirigente Generale
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: “Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro”.

Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Comune d'intervento: Catanzaro (CZ)

Amministrazione/Autorità Procedente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP Sicilia-Calabria

Amministrazione Competente: Comune di Catanzaro (CZ)

Soggetto attuatore: Università degli Studi Magna Graecia (CZ)

RUR Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore Infrastrutture di Trasporto

L'istanza per la richiesta di cui in oggetto è stata presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, in qualità di Amministrazione/Autorità Procedente, con nota prot. n. 13194 del 12/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 426787 del 12/06/2025 e successiva nota prot. n. 13756 del 17/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 441969 del 17/06/2025.

La richiesta di cui in oggetto è stata presentata, altresì, con nota prot. n. 489190 del 02/07/2025 dal Rappresentante Unico Regionale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici Settore Infrastrutture di

Trasporto, al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Il progetto di fattibilità proposto prevede la realizzazione di nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro.

Come riportato nella Relazione Generale l'Università di Catanzaro ha inteso localizzare il centro residenziale dell'Ateneo nell'area di sua proprietà situata tra gli impianti sportivi e il viadotto di accesso all'Area Medica e delle Bioscienze, avente una superficie complessiva di 66.681,00.

L'area individuata dall'Ateneo presenta caratteristiche tali da renderla particolarmente idonea alla realizzazione del nuovo Centro Residenziale. Essa, infatti, si configura come un'area di connessione tra le diverse 'zonizzazioni' del campus, da integrare con funzioni residenziali e per il tempo libero (sport, soste attrezzate, etc.) aperte a tutte le componenti del campus.

Dalla lettura della documentazione trasmessa l'opera risulterebbe conforme alla strumentazione urbanistica comunale (tenuto conto che ricade in Zona Territoriale Omogenea F3 dello strumento urbanistico vigente – Servizi ed Attrezzature di livello Sovracomunale), fatte salve diverse valutazioni della competente Amministrazione comunale che, in caso contrario, deve espressamente attestare la variante alla strumentazione urbanistica comunale.

Il Comune di Catanzaro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. n. 14350 del 08/11/2002 ed il medesimo Comune ha aderito alla pianificazione a consumo di suolo zero ai sensi dell'art. 27 quater della L.U.R. n. 19/2002 e s.m.i. con D.C.C. n. 182 del 22/12/2016. Inoltre, lo strumento urbanistico vigente è stato adeguato al Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), ai sensi dell'articolo 73 della LR n. 19/02 e ss.mm.ii.

La realizzazione di opere pubbliche è disciplinata dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 38 (*Localizzazione e approvazione del progetto delle opere*).

La Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria" (LUR), all'art. 4 (*Sussidiarietà*), in ossequio alla normativa costituzionale e statale (con particolare riferimento al combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), stabilisce che "Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale" e, dunque, il Comune è l'Ente Competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dei poteri di gestione della medesima strumentazione urbanistica vigente a scala comunale e dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio; pertanto – mentre il merito della documentazione progettuale è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici progettisti/professionisti che redigono, sottoscrivono ed asseverano il Progetto, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere della medesima Amministrazione comunale Competente, valutare per il medesimo Progetto la compatibilità generale, coerenza, ammissibilità e conformità, tra l'altro, rispetto alla LR 19/2002 e ss.mm.i ed al medesimo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (N.A.M.S.) e Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) e relative Norme di Attuazione (N.A.). Più in particolare, rientrano nelle competenze dirette ed esclusive dell'Amministrazione comunale il rilascio dei titoli abilitativi e l'accertamento di conformità di cui, rispettivamente, agli articoli 13 e 36 del d.p.r. 380/01 e ss.mm.ii..

In ogni caso, è onere dell'Amministrazione comunale accertare, tra l'altro, la conformità urbanistica di un'opera/intervento rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente ovvero se il medesimo intervento risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale e, in tale ultima ipotesi, valutare l'ammissibilità della medesima variante nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla LR 19/2002, al QTRP ed al PTCP.

Per quanto stabilisce l'articolo 65, comma 1, della LUR, tutti i Comuni, fatti salvi quelli che adottano la



procedura semplificata di cui all'art. 27 ter della medesima LUR, sono obbligati a dotarsi di Piano Strutturale in forma singola o associata (PSC o PSA) e, nelle more, vigono le disposizioni transitorie di cui al medesimo articolo 65, comma 2, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 2-bis e 2-ter.

La citata conformità ed il positivo accertamento di coerenza e compatibilità dell'intervento, anche in coerenza con il QTRP - certificati dalla competente Amministrazione comunale e da acquisirsi a cura dell'Amministrazione procedente che detiene la responsabilità del coordinamento del procedimento specifico, all'interno dei lavori del procedimento - rappresenta presupposto per la proposizione dell'intervento.

Inoltre, la predetta coerenza e compatibilità, oltre che certificarsi a cura della competente Amministrazione comunale, resta da verificarsi, in ogni caso, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle normative vigenti, secondo le rispettive competenze, da parte delle altre amministrazioni deputate a rilasciare autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica ed idrogeologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica.

Il Soggetto Attuatore verifica e ratifica la documentazione amministrativa/tecnico-progettuale che trasmette, valutandone, tra l'altro, le condizioni di ricevibilità e di procedibilità, tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente; più in particolare, l'articolo 65, comma 2, lettera b, all'ultimo capoverso stabilisce che *"In analogia all'articolo 24, comma 2, della legge 47/1985, nel predetto procedimento, i comuni sono tenuti a trasmettere al settore regionale competente in materia urbanistica gli atti inerenti le varianti parziali agli strumenti urbanistici e, su eventuali osservazioni, provvedono ad adeguare, ovvero a motivare in maniera circostanziata"*.

Per quanto sopra esposto, resta inteso che la convocazione in sede di Conferenza per lo scrivente Settore necessita esclusivamente nel caso di accertata presenza (da parte dell'Amministrazione competente) di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, a seguito della quale, ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento alla LR 19/2002, si potrà intervenire per rendere proprie valutazioni e osservazioni di specifica competenza, ai fini urbanistici, ovvero l'esigenza di eventuali integrazioni necessarie.

A tale ultimo proposito, esclusivamente nel caso in cui la competente Amministrazione comunale dovesse valutare la presenza di variante urbanistica, in via preliminare, per quanto di competenza, ai soli fini urbanistici, si esprimono le seguenti condizioni/osservazioni:

- sia emanato da parte del competente Consiglio Comunale l'atto deliberativo di approvazione del progetto, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 e articolo 65, comma 2, lettera b), della L.R. 19/02 e ss.mm.ii e dell'articolo 38, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., anche ai fini dell'aggiornamento dello strumento di pianificazione comunale e delle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto, per cui non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Pian. Dalila PARIANO

DALILA
PARIANO
Regione
Calabria
04.08.2025
14:04:22
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DELL'U.O.

Arch. Cinzia FARENZA

CINZIA FARENZA
Regione Calabria
04.08.2025
14:29:38
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (REGGENTE)

Ing. Pasquale CELEBRE

Pasquale
celebre
04.08.2025
12:56:38
GMT+01:00



Direzione Regionale Calabria
Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Catanzaro, data del protocollo

A
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio 5-Tecnico e Amministrativo per la Calabria
oop.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Rif. prot. N. 13194 del 12/06/2025

Oggetto: ***“Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all’interno del Campus Universitario “S.Venuta” in località Germaneto di Catanzaro”.***

Istanza per l’accertamento della conformità urbanistica e per l’acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell’art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.–

In riscontro alla nota prot. n. 13194 del 12.06.2025, assunta al protocollo della scrivente Direzione Regionale prot. n. 12538 del 13.06.2025, con la quale codesto Ufficio ha convocato la conferenza di servizi decisoria per quanto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Orbene, per quanto concerne i beni appartenenti al Patrimonio dello Stato, aventi dicitura catastale “Demanio dello Stato” e rientranti sotto la gestione diretta della Scrivente, presa visione degli elaborati trasmessi, si è constatato che gli stessi non risultano coinvolti da opere di progetto né da procedure espropriative.

Nell’ambito dell’interferenza con il fosso idraulico *Murano* collocato al centro delle particelle oggetto di intervento, di proprietà dell’Università Magna Grecia, tenuto conto di quanto rappresentato negli elaborati denominati “Relazione illustrativa generale” (UNICZ-IVRS_PFTE_A_001_0) e “Relazione Tecnica Generale” (UNICZ-IVRS_PFTE_A_002_0), si evince che quest’ultimo è stato oggetto di studio idraulico e idrologico (Ripristino officiosità del reticolo idrografico minore in sinistra idraulica del fiume Corace Area Universitaria e Cittadella Regionale) per conto della Regione Calabria nel giugno 2022, che mette a punto gli interventi, già appaltati, necessari per

l'officiosità e la sicurezza idraulica del fosso. Inoltre, detto fosso è stato oggetto di ulteriore studio idraulico e idrologico nel 2024 dall'Università della Magna Grecia al fine di approfondire i dati di rischio e di pericolosità mettendoli in relazione all'intervento della Regione Calabria sopracitato. Per ultimo, negli allegati sopra citati, si asserisce che sarà cura dell'Ufficio Tecnico dell'Università dare seguito, presso gli uffici competenti, in merito alla riclassificazione dell'area e al parere sulla compatibilità dell'intervento previsto.

Nel merito dell'accessibilità dell'area, dall'esame della documentazione trasmessa, emerge che *"non si prevedono nuove strade e vie d'accesso se non la sistemazione di quelle esistenti e la previsione di collegamenti pedonali e ciclabili con il campus"*. In particolare, alla luce di quanto rappresentato negli elaborati denominati "Planimetria di Cantiere" (UNICZ-IVRS_PFTE_G_003_0) e "Stralcio masterplan Campus" (UNICZ-IVRS_PFTE_A_009_0), si rileva che la realizzazione di detti collegamenti pedonali, in parte insistenti sul fosso idraulico Murano, non sia prevista nell'ambito del *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica oggetto di trattazione (IV° Lotto)*.

Per quanto sopra rappresentato e tenuto conto che gli interventi di progetto insistono su aree appartenenti al patrimonio dell'Università Magna Grecia, non si ravvisano profili di competenza della scrivente Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, chiamata ad esprimersi in ordine alla tutela dominicale dei beni appartenenti al Patrimonio ed al Demanio Pubblico dello Stato.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Area Governo del Patrimonio
Antonio Arnoni

Il Funzionario incaricato:
Vittoria Varrà Tel. 0961.778937



*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco**CATANZARO**

Ufficio Prevenzione Incendi

ALLEGATO 8

Al MIT – Ufficio 5 – Tecnico e
Amministrativo per la Calabria
oop.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Al Università Magna Grecia di Catanzaro
c.a. Arch. Caterina Scarpino
ufftec@cert.unicz.it
archicatescar@pec.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto – Nuova Attività

“Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all’interno del Campus Universitario “S.Venuta” in località Germaneto di Catanzaro”. Istanza per l’accertamento della conformità urbanistica e per l’acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.). – INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell’art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. –

Istanza di Valutazione Progetto pervenuta in data: 09.05.2025 (Prot. 6664);

Istanza integrata in data: 19.09.2025 (Prot. 13887);

Ditta: Università Magna Grecia di Catanzaro;

Indirizzo dell’attività: Viale Europa, Campus “S. Venuta”, snc, 88100, Catanzaro;

Descrizione attività principale: Studentato;

Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 66.4.C;

Con riferimento all’istanza inerente l’oggetto, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto allegato all’istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici costituenti la progettazione ed alle seguenti condizioni:

1. Per la Strategia S.5 – Gestione della sicurezza antincendio:
 - In fase di SCIA il responsabile dell’attività dovrà produrre apposita dichiarazione attestante le limitazioni di esercizio (es. numero di occupanti, massimo affollamento per compartimento, tipologia di occupanti, tipologia di materiali impiegati, carico d’incendio, ...), assunte come ipotesi della progettazione da parte del progettista;
 - Gli addetti antincendio dovranno conseguire l’attestato di idoneità tecnica di cui all’articolo 3 del decreto-legge 1°ottobre 1996, n.512, ai sensi di quanto previsto all’Allegato IV del D.M. 2 settembre 2021;
2. Per la Strategia S.6 – Controllo dell’incendio:
 - Il numero di estintori nei vari compartimenti dovrà essere conforme a quanto indicato nella relazione tecnica, il cui posizionamento dovrà essere indicato nelle planimetrie di piano;
 - Nelle immediate vicinanze delle aree TZ (locali di cottura, lavanderia, locali tecnici al piano interrato, locale tecnico inverter) dovrà essere prevista l’installazione di almeno un estintore di idonea capacità estinguente sulla base del rischio effettivamente presente;
 - In fase di SCIA, dovrà essere indicata l’ubicazione della centrale idrica antincendio;
3. Le aperture di areazione, di tipo SEB - permanente aperte, dei locali tecnici (aree TT e TZ) dovranno garantire la continuità dei compartimenti prevista al par. 3.7.3 del Codice;

4. Tutte le aree comuni, i percorsi di esodo, le stanze degli ospiti ed i luoghi sicuri dovranno essere dotati di illuminazione di emergenza, in fase di SCIA occorre presentare tavola grafica attestante il corretto posizionamento di tutte le lampade.

Si fa presente che a lavori ultimati, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere prodotta la "Segnalazione Certificata Inizio Attività" (SCIA) seguendo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 01.08.2011 e quindi corredando la stessa della documentazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno 07.08.2012, nonché di opportuna documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni impartite.

Si rammenta opportunamente che, nel caso in cui nell'ambito dell'attività in trattazione vi sia la presenza di lavoratori dipendenti, dovrà altresì essere ottemperato a tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente parere è rilasciato ai fini del corretto espletamento della Conferenza dei Servizi indetta.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

I.A. Ing. Antonio SPENA

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



ANTONIO SPENA
MINISTERO
DELL'INTERNO
23.09.2025
13:46:12
GMT+01:00

IL COMANDANTE

D.S. Ing. Giuseppe BENNARDO

(firmato digitalmente ai sensi di legge)



GIUSEPPE
BENNARDO
MINISTERO
DELL'INTERNO
24.09.2025
08:27:00
GMT+01:00



UNIVERSITÀ degli STUDI "MAGNA GRÆCIA" di CATANZARO

ALLEGATO 9

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia e Calabria
Ufficio 5-Tecnico e Amministrativo per la Regione Calabria

Catanzaro

PEC: oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Oggetto: "Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro". Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.–

Con riferimento all'intervento in oggetto, si evidenzia che, sono stati acquisiti i pareri necessari allo svolgimento dell'iter, nello specifico:

- Ufficio Prevenzione incendi di Catanzaro - *Valutazione del Progetto – Nuova Attività* – Nota n°14095 del 24/09/2025
- Comune di Catanzaro, Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE – *Certificato di destinazione urbanistica* n° 249/2025 del 30/07/2025
- ASP di Catanzaro - *Parere igienico sanitario su progetto* - Nota n° 72467 del 20/06/2025

Pertanto non risultano ostacoli alla celere conclusione della Conferenza dei Servizi. Si comunica inoltre che sono stati aggiornati gli elaborati in accordo alle richieste dei suddetti Enti, consultabili sul seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1wBuADLFiTg3q-2fxy7OH8NIYD4pRLaDH?usp=sharing>

Catanzaro, 29/09/2025

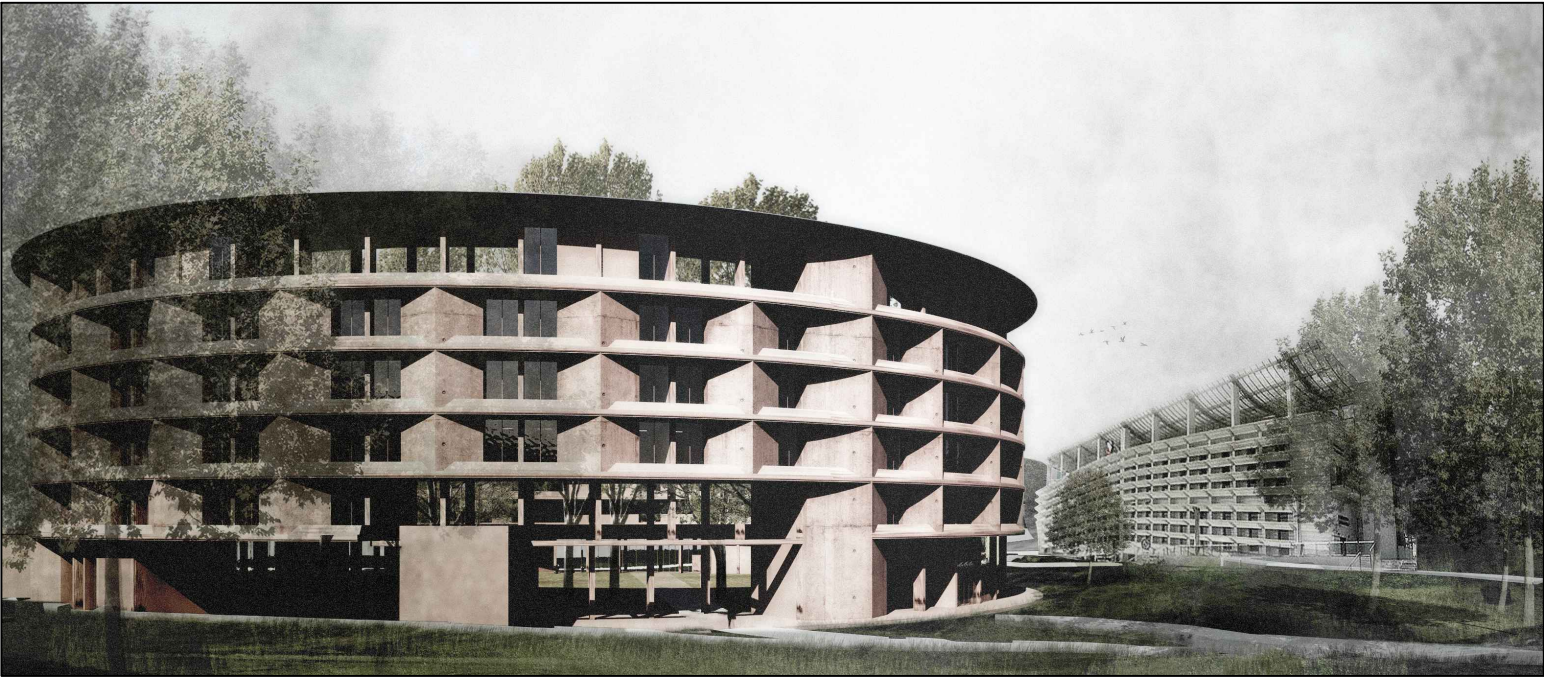
Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Rosario Punturiero

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

ALLEGATO 10

Lavori di realizzazione del IV° lotto delle residenze studentesche presso il Campus Universitario S.Venuta in località Germaneto di Catanzaro



COMMITTENTE Università degli Studi "MAGNA GRAECIA" di Catanzaro

PROGETTISTA
Ing. Rosario Puntuniero
Arch. Alessio Bagnato
Arch. Caterina Scarpino

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Geom. Fiorenzo Galloretti

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Rosario Puntuniero

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Sigilli

CONSULENZA SCIENTIFICA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA
DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento dAeD

Proff. Ottavio Amaro, Marina Tornatora
(coordinatori) Lab.Landscape_inProgress
Proff. Rosario Carbone, Fabio La Foresta,
Consuelo Nava, Matilde Pietrafesa,
Raffaele Pucinotti

Giuseppe Mangano, Rocco Buda, Giacomo
D'Amico, Wegdan Faydullah
Eleonora La Fauci (Borsista)

OGGETTO PFTE ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023

01	01/09/2025	2° EMISSIONE	F.G.	R.P.	R.P.
REV	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

ARCHITETTONICI ☐

STRUTTURE ☐

IMPIANTI ☐

TAV. N° __ FILE N° :
UNICZ-IVRS_PFTE_A_007_I

CONTENUTO

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE
URBANISTICA

SOSTITUISCE IL:

DATA 1° EMISSIONE:
SETTEMBRE 2025

FORMATO :



Città di Catanzaro

Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE

Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 249/2025

Catanzaro, 30.07.2025

Vista la richiesta dell'**Arch. Caterina Scarpino** in qualità di tecnico incaricato, inviata allo Sportello Unico per l'Edilizia CALABRIASUE con codice univoco n° **11592** ed acquisita da questo Settore in data 28/07/2025 con protocollo n° 78812;

Dato Atto che la presente richiesta di CDU, avanzata nell'ambito di procedimenti istituzionali da parte di Pubblica Amministrazione, è esente da imposta di bollo;

Visto l'art. 65 della Legge regionale 16 aprile 2002 n° 19 e smi;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 182 del 22.12.2016 avente ad oggetto "*Legge Urbanistica Regionale n° 19/2001 e smi - art. 27 quater – Adesione al principio di consumo zero*" e successiva Delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 13.04.2021 avente ad oggetto "*Presa d'atto del recepimento della vincolistica sovraordinata ed individuazione cartografica delle varianti al PRG già approvate ai fini del principio di consumo suolo zero*";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 167 del 28.12.2023 di approvazione del *Programma comunale di rigenerazione urbana e territoriale ai sensi dell'articolo 4 comma 1 e comma 2 della LR 25/2022* di cui alla SEZIONE 6 dello "*Schema di Regolamento Edilizio ed Urbanistico REU del Documento Preliminare del PSC*;

Vista la Delibera n° 2 della seduta del 24.10.2024 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, di ADOZIONE del "*Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAI-Cal/L) e delle Misure di Salvaguardia*"

ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'articolo 30 del D.P.R. 06. Giugno 2001 n° 380 e smi,

C E R T I F I C A

che il bene sito in questo comune e riportato nel N.C.T. al Foglio di Mappa n° **81**, particelle n° **822, 820, 355, 511, 1104, 1106, 1108 e 1101**, nello strumento urbanistico vigente, approvato con Decreto Regionale n° 14350 del 08.11.2002, del Dirigente Generale 5° Dipartimento Urbanistica ed Ambiente della Regione Calabria e pubblicato sul B.U.R. n° 21 del 16.11.2002, è classificato come di seguito specificato: "*Zona Territoriale Omogenea F3 – Servizi ed attrezzature di livello sovracomunale*";



Città di Catanzaro

Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE

Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale

A T T E S T A

che per detto bene non è stata effettuata la procedura di accertamento di individuazione delle zone gravate da usi civici soggette a tutela (articoli 14 e 15 della LR 18/2007 secondo le modalità indicate dal Regolamento n. 10 del 05/12/2022 pubblicato sul BURC n. 273 di pari data). Tale procedura deve essere effettuata entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi o, prima dell'emanazione del permesso di costruire;

che detto bene è compreso nel cosiddetto "Cono Visivo", individuato dalla balconata di Bellavista e Monte Pistoia, Corvo ed Aranceto e pertanto lo stesso è sottoposto alla conservazione dinamica ai fini di eventuali insediamenti di Parchi Eolici ai sensi del Q.T.R.P. approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n° 134 del 03.08.2016;

che l'intervento è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie del citato strumento urbanistico vigente e non presenta elementi di contrasto con prescrizioni immediatamente applicabili ai sensi del TOMO IV del QTRP, giusta circolare della Regione Calabria Dipartimento n. 11 Ambiente e Territorio prot. SIAR 222149 del 26.06.2018.

In particolare si rinvia alla **Delibera n° 2 della seduta del 24.10.2024** della Conferenza Istituzionale Permanente dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, di **ADOZIONE del "Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L)** e delle Misure di Salvaguardia" che recitano quanto di seguito:

"nelle more della successiva approvazione del progetto di piano, di cui all'articolo 1, sono adottate a titolo di misure di salvaguardia (MDS) ai sensi dell'articolo 65 comma 7 del D.lgs 152/2006 in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità idraulica P1, P2 e P3 rispetto al PAI 2001, le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia del PAI 2001 maggiormente cautelative tra quelle riferite alla perimetrazione vigente e quelle derivanti dalle assunzioni delle seguenti equivalenze tra classi di pericolosità proposte e classi di rischio vigenti:

P3 = R4;

P2 = R3;

P1 = R2

Le Norme Tecniche di Attuazione risultano come da allegati.

Il presente certificato conserva validità annuale, salvo intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici operanti.

Il Resp. del Proc. Istruttorio
Geom. Andrea Crudo
(Firmato Digitalmente)

Il Responsabile del Servizio
Edilizia Privata e SUE
Pian. Fabio Gualtieri
(Firmato Digitalmente)

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica e Pian. Terr.
Arch. Laura Abramo
(Firmato Digitalmente)



Città di Catanzaro

Settore Pianificazione del Territorio, Edilizia Privata e SUE

Arch. Caterina Scarpino

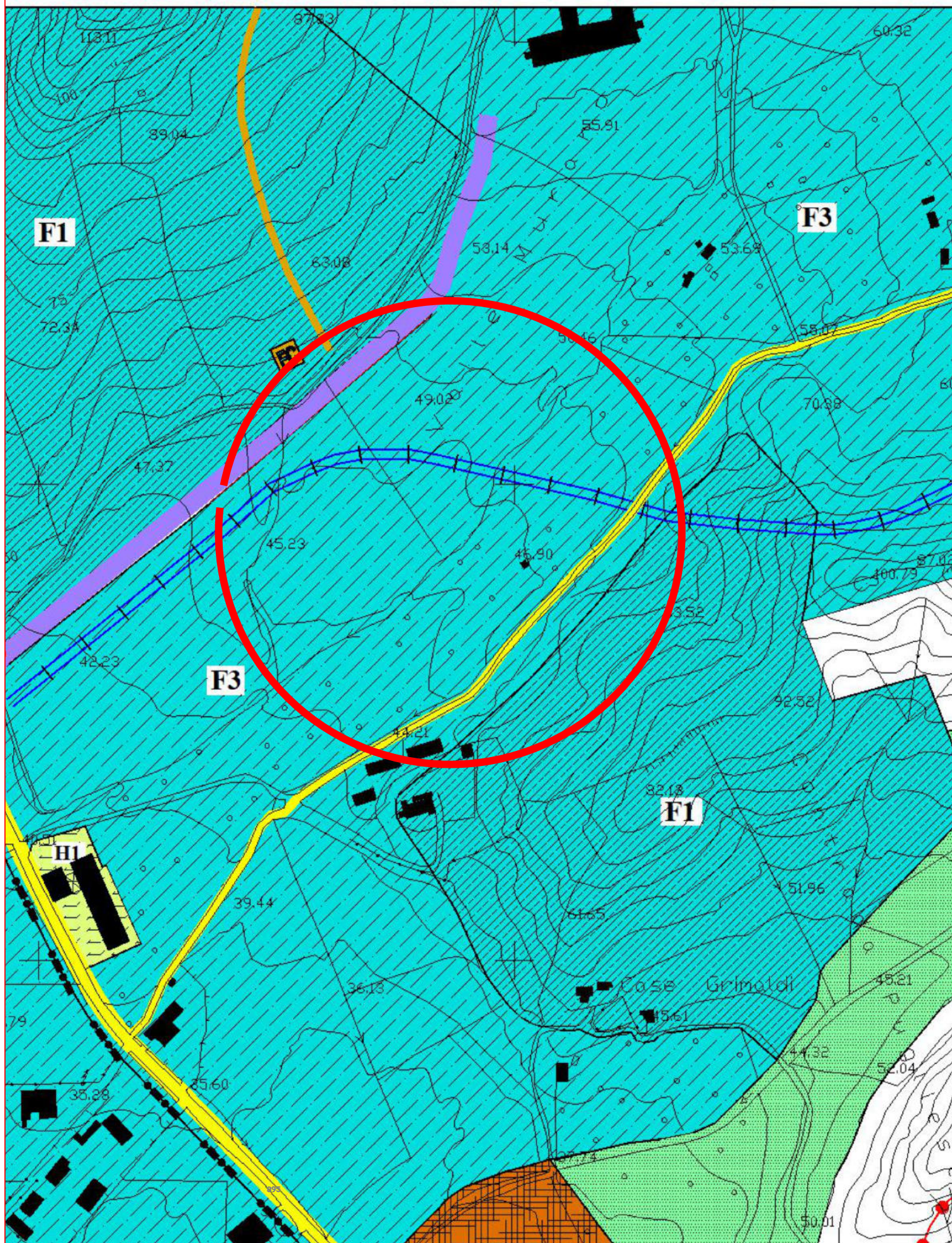
Oggetto: Integrazione CDU n° 249/2025 protocollo n° 79675 rilasciato in data 30/07/2025

In riferimento al CDU in oggetto, si specifica quanto segue:

Le particelle n° 822, 820, 355, 511, 1104, 1106, 1108 e 1101 del foglio di mappa n° 81, interessate per il CDU n° 249/2025 non ricadono nei Vincoli Ambientali del D.L. 22.01.2004 n° 42.

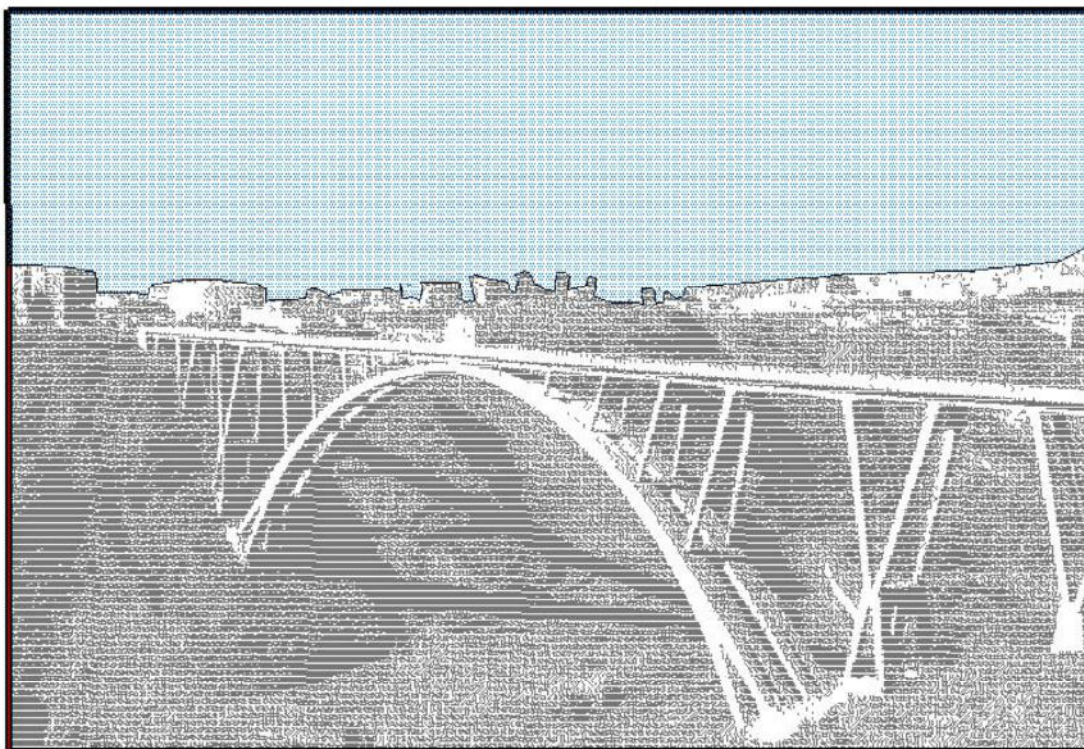
L'Istruttore Tecnico
Geom. Andrea Crudo

Il Responsabile del Servizio
Funzionario E.Q.
Arch. Laura Abramo



ELABORATO ADEGUATO ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA NOTA DEL 15.02.2000
N° 118/003 DEL SERVIZIO N° 84 — SETTORE 24 GEOLOGICO REGIONALE —
E UNIFORMATO ALLE DECISIONI CONTENUTE NEL VERBALE DEL 18.09.2000

Città di CATANZARO **PIANO REGOLATORE GENERALE**



Tav. **P2.1Ebis**

Scala 1:5.000

**Tavola di azionamento - Zone territoriali omogenee - Zone di
recupero (L.457/78 - Art.27) - Zone di recupero (L.47/85 - Art.29)
Zone con obbligo di Pianificazione attuativa - Aree per standard**

prof. ing. Piergiorgio BELLAGAMBA (coordinatore)

prof. ing. Alessandro BIANCHI

ing. Franco CARIOTI

arch. Sante FORESTA

dott. agr. Giovanni LEONE

dott. geol. Fabio PROCOPIO

avv. Aldo PAPARO

Catanzaro li _____

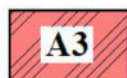
LE G E N D A



Conservazione (tessuto urbano storico, prima del '900)



Riqualificazione (tessuto urbano dopo il '900)



Riqualificazione ed integrazione (aree di margine del Centro storico)



Zona residenziale saturata



Zona residenziale di completamento



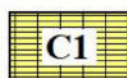
Zona residenziale di completamento degli ambiti urbani
dotati di pianificazione attuativa



Zona residenziale di recupero degli insediamenti abusivi



Zona residenziale di completamento
da sottoporre a piano attuativo



Zona residenziale di espansione



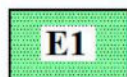
Zona residenziale di espansione degli ambiti urbani
dotati di pianificazione attuativa



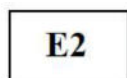
Attività produttive esistenti



Attività produttive di nuovo insediamento



Aree ad uso agricolo con elevata capacità produttiva



Aree ad uso agricolo ordinario



Aree soggette a tutela ambientale



Zona destinata a parchi urbani e territoriali
di interesse sovracomunale



Aree destinate a standard urbanistici
(D. L. 02/04/68, N° 1444)

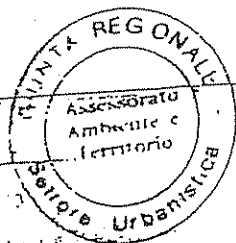


Servizi ed attrezzature di livello sovracomunale

CITTA' DI CATANZARO

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGIONE CALABRIA



E' copia conforme all'originale approvato con decreto P.R. n. 1435 del 08 NOV. 2002 di cui fa parte integrante.

IL FUNZIONARIO
(Scrittore Fabrizio)

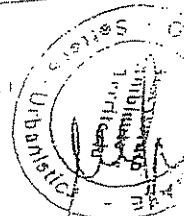
P3bis

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Prof. Ing.	Francesco Bellagambi - Coordinatore
Prof. Arch.	Antonio Caracciolo
Ing.	Enrico Caracciolo
Arch.	Santo Foresta
Dott. Aggr.	Giovanni Leone
Avv.	Aldo Paparo
Dott. Geol.	Ennio Procopio

NOVEMBRE 2002

Versione definitiva approvata con D.D.G. n°14350 dell'8/11/2002



Si applica la normativa del Decreto Interministeriale 16 gennaio 1996. Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche. Punto C. paragrafi C.2. C.3. C.4.

8. Indice di piantumazione:

Verde Pubblico Attrezzato: progetto esecutivo

Attrezzature di Interesse Comunale: 1 pianta di essenze arboree mediterranee e 5,00 mq. di verde a raso ogni 100 mc. di volume attrezzato.

Attrezzature per l'Istruzione: 2 piante di essenze arboree mediterranee e 5,00 mq. di verde a raso ogni 100 mc. di volume realizzato.

Parcheggi: 1 pianta di essenze arboree mediterranee per ogni stallone di sosta.

Parcheggi multipiano: 2 piante di essenze arboree mediterranee e 5,00 mq. di verde a raso ogni 100 mc. di volume realizzato.

9. Indice di permeabilità:

Verde Pubblico Attrezzato: maggiore/uguale al 7% della superficie fondiaria.

Attrezzature di Interesse Comunale: maggiore/uguale al 10% della superficie fondiaria.

Attrezzature per l'Istruzione: maggiore/uguale al 60% della superficie fondiaria.

Parcheggi: maggiore/uguale al 40% della superficie fondiaria.

Parcheggi multipiano: maggiore/uguale al 40% della superficie fondiaria.

ARTICOLO 57

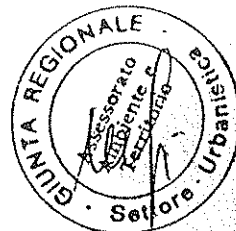
ZONA TERRITORIALE-OMOGENEA F3

SERVIZI ED ATTREZZATURE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE

Sono zone destinate a servizi ed attrezzature di livello sovracomunale esistenti e/o con previsione di P.R.G. di iniziativa pubblica e/o privata, per le quali si propongono interventi di inserimento urbanistico e territoriale al fine di migliorare le condizioni di fruizione collettiva e di gestione. Le zone presentano un livello di urbanizzazione sufficiente per consentire gli interventi edilizi diretti senza l'obbligo di piani attuativi o con piani attuativi di iniziativa pubblica e/o privata convenzionata.

Le Zone Territoriali Omogenee definite di interesse sovracomunale comprendono i servizi e le attrezzature e le attività direzionali di seguito elencate:

- A- Centro e Mercato Agroalimentare;
- B- Insediamenti Università degli Studi di Catanzaro;
- C- Sede della Regione Calabria;
- D- Nuova Sede A.N.A.S.;
- E- Aree per attività sportive;
- F- Aree destinate alla realizzazione di Uffici Poste e Telecomunicazioni;
- G- Motorizzazione Civile della Provincia di Catanzaro;
- H- Darsena;
- I- Mercato Ittico;
- J- Tribunale Amministrativo Regionale;
- K- Palazzo di Giustizia;
- L- Sedi delle Forze di Pubblica Sicurezza: Carabinieri, Polizia di Stato; Guardia di Finanza; Vigili del Fuoco;
- M- Carcere e polizia penitenziaria; Tribunale dei minori; Riformatorio e Procura della Repubblica;
- N- Seminario Teologico;
- O- Strutture Ospedaliere;
- P- Uffici e Centrali Telecom; Uffici e Centrali ENEL;
- Q- Aree da riqualificare occupate da impianti industriali;
- R- Canile rifugio e canile sanitario;
- S- Strutture socio-assistenziali (A.S.L., I.N.P.S., ecc.).
- T- Provveditorato agli Studi.



Se, alla data di adozione del P.R.G., gli interventi programmati sopra indicati, di iniziativa pubblica e/o privata, risultano già approvati dal Consiglio Comunale, ma non sono stati ancora definiti per tutto ciò che concerne l'iter tecnico e amministrativo, sono da considerarsi interventi consentiti e mantengono le caratteristiche plano-volumetriche dei progetti originari e si attuano per intervento diretto.

Qualora i progetti relativi a tali interventi siano già stati istruiti dal responsabile dell'ufficio competente prima dell'adozione del P.R.G., i contenuti del progetto costituiscono specifica normativa tecnica di zona non trovando applicazione i parametri edilizi ed urbanistici della Z.T.O. in cui essi ricadono e, ai fini di quanto previsto dalla lettera d) del comma 6 dell'art.1 della legge 443/2001, costituiscono altresì sufficienti previsioni di dettaglio ed il presente P.R.G. costituisce idoneo strumento urbanistico, anche se i progetti che verranno presentati per l'acquisizione del titolo abilitativo non manterranno i rapporti tra le singole destinazioni d'uso pubblico e d'uso privato del progetto già istruito e non avranno le caratteristiche plano-volumetriche originarie, purché la nuova soluzione progettuale non comporti incremento delle superfici, del volume e del numero di piani.

⇒ Tali aree comprendono lotti edificati e lotti edificabili per la realizzazione di nuovi servizi ed attrezzature assimilabili a quelle sopra elencate, già programmate e/o di Piano. Le Z.T.O. individuate hanno le seguenti caratteristiche:

⇒ esistono condizioni sufficienti di accessibilità dalle strade di distribuzione dei flussi di traffico locale;

◇ esistono condizioni programmate e/o sufficienti relativamente alla dotazione infrastrutturale primaria (rete idrica, rete fognante, rete elettrica, metanodotto) e secondaria (aree destinate a servizi complementari);

◇ le condizioni fisiche, morfologiche e geologiche del territorio consentono previsioni di edificabilità mediante interventi edilizi diretti e/o piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e/o privata di interesse pubblico;

◇ dalle analisi effettuate risulta che le aree individuate possono essere oggetto di interventi urbanistici a valenza territoriale.

Il Piano Regolatore Generale persegue la dotazione infrastrutturale, l'edificazione delle aree disponibili, la dotazione dei servizi e delle attrezzature e la creazione di attività complementari escludendo ogni possibilità di interventi residenziali.

Il Piano Regolatore Generale persegue l'organizzazione funzionale delle Z.T.O. F3 mediante interventi di connessione alla struttura esistente (con l'adeguamento dei sistemi viario e infrastrutturale).

Il Piano Regolatore Generale persegue inoltre:

⇒ **il potenziamento** dei servizi e delle attrezzature di uso pubblico;

⇒ **l'attento controllo** -sia preventivo che in corso d'opera- dei nuovi interventi urbanistici ed edilizi;

⇒ **la funzionalizzazione** dei servizi e delle attrezzature alla maglia viaria esistente e/o programmata ed alla struttura urbana dei nuclei limitrofi.

NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE.

Le Z.T.O. F3 delimitate dal Piano Regolatore Generale sono considerate zone destinate al completamento, all'integrazione, alla funzionalizzazione ed alla realizzazione di servizi ed attrezzature di interesse sovracomunale all'interno delle quali sono consentiti interventi di nuova edificazione esclusa quella residenziale. Nell'ambito di tali zone, il Piano Regolatore Generale disciplina gli interventi urbanistici ed edilizi ammessi.

In tale zona gli interventi urbanistici ed edilizi (indiretti e diretti) si attuano mediante:

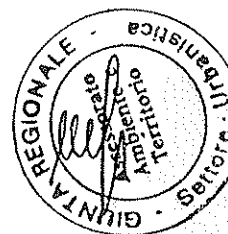
◇ Piani Attuativi di iniziativa pubblica.

◇ A seguito dell'approvazione e dell'entrata in vigore o in assenza di piani attuativi mediante:

◇ denuncia di inizio attività e relazione tecnica di asseverazione ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 662 del 1996;

◇ autorizzazione;

◇ rilascio di singola concessione edilizia, semplice o convenzionata.



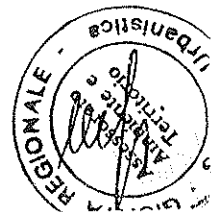
- ⇒ Le alberature pregiate esistenti, ricadenti in spazi pubblici e/o privati, **non possono** essere rimosse e/o sostituite; solo in caso di comprovata e motivata necessità possono essere rimosse e reimpiantate.
- ⇒ Gli spazi privati confinanti con spazi pubblici -se alberati o sistemati a verde- devono restare **inalterati**.
- ⇒ Sono considerati **abitabili** locali aventi una altezza media > mt. 2,70 purché dotati di riscontro d'aria o di impianto di aspirazione. I locali adibiti a servizi, di dimensioni inferiori a 6 mq. **possono** essere illuminati artificialmente se dotati di ventilazione forzata.
- ⇒ **Non è consentito** l'uso residenziale escluso quello funzionale per l'università (studenti, docenti, foresteria, ecc.), per le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Finanza, Polizia Penitenziaria) e per gli addetti alla sorveglianza ed assimilabili.
- ⇒ **È consentita** l'aggregazione di unità edilizie collocate all'interno dello stesso complesso edificato.
- ⇒ Il profilo degli assi viari esistenti deve essere rispettato e/o adeguato nella realizzazione di interventi di nuova edificazione che, non deve introdurre elementi pregiudizievoli per forma, altezze, volumi.

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE NELLA Z.T.O. F3.

- ◇ Residenza funzionale in genere, privata e collettiva, con relativi servizi e funzioni complementari;
- ◇ attività di servizio diffuso ed esercizi pubblici;
- ◇ attività commerciali al dettaglio con superficie lorda di piano inferiore a mq. 1.500 e relativi depositi, autorimesse pubbliche e private, stazioni di rifornimento carburanti;
- ◇ attività artigianali di servizio concernenti: la cura della persona, la cura della casa, la vendita e manutenzione dei beni di consumo durevoli;
- ◇ istituzioni pubbliche o d'interesse pubblico;
- ◇ associazioni politiche, sindacali, professionali, religiose;
- ◇ servizi culturali e sociali, servizi e attrezzature complementari alle attività turistiche;
- ◇ attività direzionali di iniziativa pubblica e privata;
- ◇ centro e mercato agroalimentare;
- ◇ insediamenti Università degli Studi di Catanzaro;
- ◇ sede della Regione Calabria;
- ◇ sede A.N.A.S.;
- ◇ attività sportive;
- ◇ Motorizzazione Civile della Provincia di Catanzaro;
- ◇ darsena;
- ◇ mercato ittico;
- ◇ Tribunale Amministrativo Regionale;
- ◇ Palazzo di Giustizia;
- ◇ Forze di Pubblica Sicurezza: Carabinieri, Polizia di Stato; Guardia di Finanza; Vigili del Fuoco;
- ◇ carcere e polizia penitenziaria; tribunale dei minori; riformatorio; Procura della Repubblica;
- ◇ seminario teologico;
- ◇ strutture ospedaliere, case di cura (cliniche private), istituzioni assistenziali, case di riposo anche per anziani;
- ◇ uffici e centrali Telecom;
- ◇ uffici e centrali ENEL;
- ◇ trasformazione aree occupate da impianti industriali;
- ◇ canile rifugio e canile sanitario;
- ◇ strutture socio-assistenziali (A.S.L., I.N.P.S., ecc.).

INTERVENTI AMMESSI NELLA Z.T.O. F3.

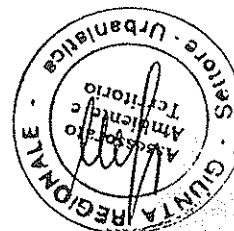
- ⇒ Dopo l'approvazione e l'entrata in vigore dei piani attuativi e mediante rilascio di concessione edilizia, autorizzazione o denuncia inizio attività:



- ☐ Nuova edificazione.
- ☐ Ristrutturazione edilizia.
- ☐ Ristrutturazione urbanistica
- ⇒ Anche in assenza di pianificazione attuativa:
- ☐ Interventi di completamento edilizio funzionale al miglioramento dell'offerta di servizi, di attrezzature di interesse pubblico, di attività direzionali e/o commerciali, anche con l'inserimento di nuovi volumi in misura non superiore al 30% della cubatura esistente ultimata alla data di adozione del P.R.G. e già dotata di certificato di agibilità o abitabilità, nonché interventi di nuova edificazione relativi ad interi ambiti territoriali individuati nel P.R.G. di superficie non superiore a quattro ettari, qualora all'interno di tali ambiti insistano edifici fatiscenti o ancora al rustico, per i quali sarà obbligatorio procedere alla demolizione, sempreché la proiezione in pianta dell'esistente rappresenti almeno il 5% dell'ambito come sopra individuato.
- ☐ Manutenzione ordinaria.
- ☐ Manutenzione straordinaria.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:

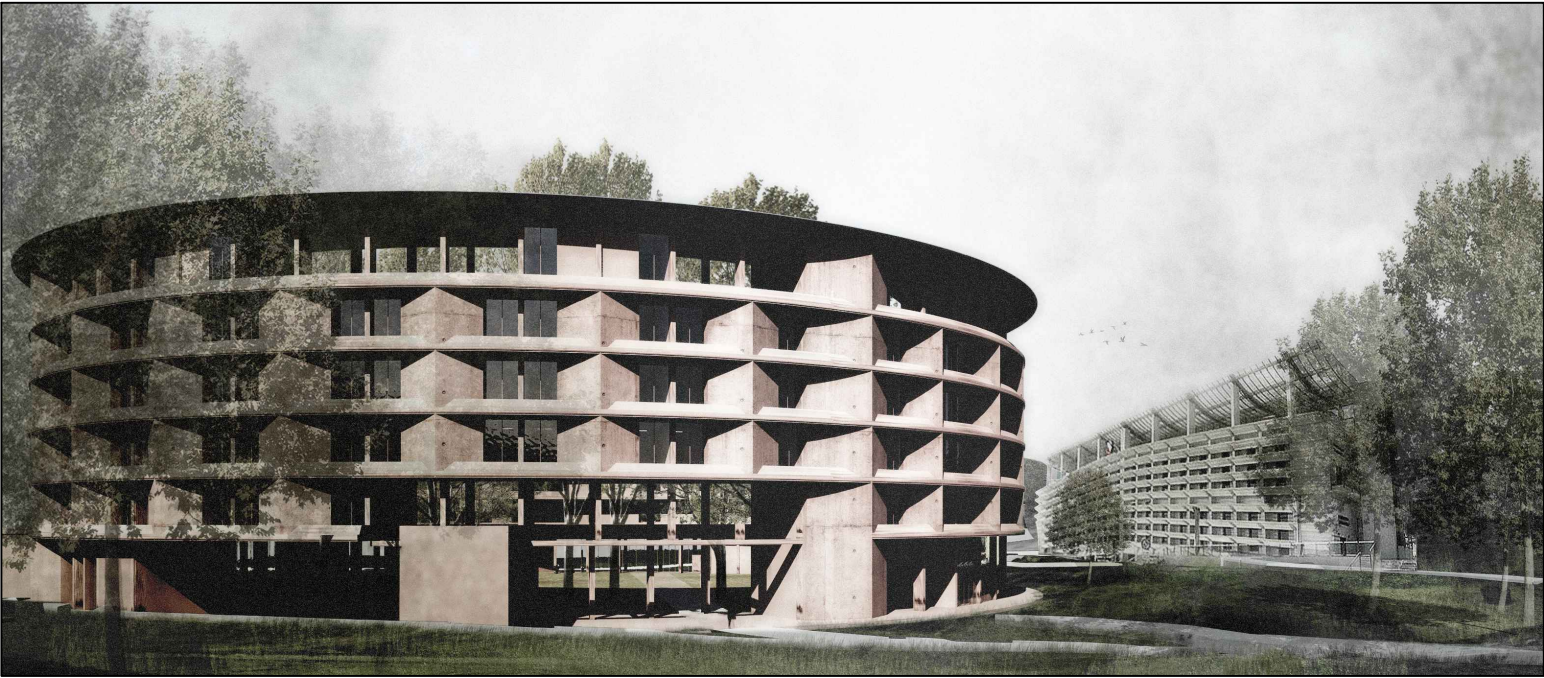
1. **Lotto minimo d'intervento:** Per gli insediamenti di nuova formazione 40.000 mq. o pari all'ambito individuato nel P.R.G., se minore. Superficie al 100% computabile ai fini del calcolo della volumetria massima consentita.
2. **Distribuzione della Superficie Territoriale:**
 - ◇ Aree da destinare a verde e parcheggi di uso collettivo: 10%.
 - ◇ Aree da destinare a sedi viarie di distribuzione e/o di traffico locale: 10%.
Tali aree devono essere disponibili alla fruizione collettiva. Le aree da destinare a sedi viarie di distribuzione e/o di traffico locale dovranno essere cedute gratuitamente all'Amministrazione Comunale. Tali aree, fasce di rispetto stradale incluse, sono computabili ai fini del calcolo della volumetria massima consentita
 - ◇ Aree da destinare alla realizzazione di interventi residenziali funzionali: 10%.
 - ◇ Aree da destinare alla creazione di servizi ed attrezzature: 70%.
In queste aree può essere realizzato il 90% della volumetria massima consentita.
3. **Limiti di densità edilizia:** Indice di fabbricabilità territoriale 1,00 mc./mq. per gli interventi di nuova edificazione programmata di P.R.G.. Per gli interventi edilizi finalizzati al completamento funzionale di servizi ed attrezzature è consentito un incremento della superficie coperta pari al 30% della superficie esistente.
4. **Limiti di altezza degli edifici:**
altezza massima fuori terra misurata alla gronda nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa sismica del Decreto Interministeriale 16 gennaio 1996. Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, Punto C. paragrafi C.2. C.3. e C.4..
5. **Limiti di distanza dai confini di proprietà misurati in proiezione orizzontale:**
mt. 10,00 nel caso di nuova edificazione. Per gli altri interventi ammessi minore o uguale a quella esistente.
6. **Limiti di distanza dai cigli stradali misurati in proiezione orizzontale:**
mt. 10,00 nel caso di nuova edificazione. Per gli altri interventi ammessi minore o uguale a quella esistente.
Si applica la normativa del Decreto Interministeriale 16 gennaio 1996. Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, Punto C. paragrafi C.2. C.3. e C.4..
7. **Limiti di distanza tra i fabbricati misurati in proiezione orizzontale:**
mt. 10,00 nel caso di nuova edificazione. Per gli altri interventi ammessi minore o uguale a quella esistente.
Si applica la normativa del Decreto Interministeriale 16 gennaio 1996. Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche, Punto C. paragrafi C.2. C.3. e C.4..
8. **Parcheggi di uso privato e collettivo:** 1,00 mq. ogni 10 mc. di volume realizzato e/o da realizzare.
9. **Indice di piantumazione:** 4 piante di essenze arboree mediterranee e 5,00 mq. di verde a raso ogni 100 mc. di volume realizzato e/o da realizzare.
10. **Indice di permeabilità:** maggiore/uguale al 20% della superficie fondiaria.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

ALLEGATO 11

Lavori di realizzazione del IV° lotto delle residenze studentesche presso il Campus Universitario S.Venuta in località Germaneto di Catanzaro



COMMITTENTE Università degli Studi "MAGNA GRAECIA" di Catanzaro

PROGETTISTA
Ing. Rosario Puntuniero
Arch. Alessio Bagnato
Arch. Caterina Scarpino

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Geom. Fiorenzo Galloretti

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ing. Rosario Puntuniero

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto Sigilli

CONSULENZA SCIENTIFICA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA
DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento dAeD

Proff. Ottavio Amaro, Marina Tornatora
(coordinatori) Lab.Landscape_inProgress
Proff. Rosario Carbone, Fabio La Foresta,
Consuelo Nava, Matilde Pietrafesa,
Raffaele Pucinotti

Giuseppe Mangano, Rocco Buda, Giacomo
D'Amico, Wegdan Faydullah
Eleonora La Fauci (Borsista)

OGGETTO PFTE ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023

01	01/09/2025	2° EMISSIONE	F.G.	R.P.	R.P.
REV	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

ARCHITETTONICI	☐	STRUTTURE	☐	IMPIANTI	☐	TAV. N° __ FILE N° : UNICZ-IVRS_PFTE_A_010_0
CONTENUTO PARERI VALUTAZIONE PROGETTO						SOSTITUISCE IL:
						DATA 1° EMISSIONE: SETTEMBRE 2025
						FORMATO : A4



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

CATANZARO

Ufficio Prevenzione Incendi

Al MIT – Ufficio 5 – Tecnico e
Amministrativo per la Calabria
oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Al Università Magna Grecia di Catanzaro
c.a. Arch. Caterina Scarpino
ufftec@cert.unicz.it
archicatescar@pec.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto – Nuova Attività

“Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all’interno del Campus Universitario “S.Venuta” in località Germaneto di Catanzaro”. Istanza per l’accertamento della conformità urbanistica e per l’acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell’opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.). – INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell’art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. –

Istanza di Valutazione Progetto pervenuta in data: 09.05.2025 (Prot. 6664);

Istanza integrata in data: 19.09.2025 (Prot. 13887);

Ditta: Università Magna Grecia di Catanzaro;

Indirizzo dell’attività: Viale Europa, Campus “S. Venuta”, snc, 88100, Catanzaro;

Descrizione attività principale: Studentato;

Attività di cui al D.P.R. 151/2011: n. 66.4.C;

Con riferimento all’istanza inerente l’oggetto, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto allegato all’istanza stessa, a condizione che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici costituenti la progettazione ed alle seguenti condizioni:

1. Per la Strategia S.5 – Gestione della sicurezza antincendio:
 - In fase di SCIA il responsabile dell’attività dovrà produrre apposita dichiarazione attestante le limitazioni di esercizio (es. numero di occupanti, massimo affollamento per compartimento, tipologia di occupanti, tipologia di materiali impiegati, carico d’incendio, ...), assunte come ipotesi della progettazione da parte del progettista;
 - Gli addetti antincendio dovranno conseguire l’attestato di idoneità tecnica di cui all’articolo 3 del decreto-legge 1°ottobre 1996, n.512, ai sensi di quanto previsto all’Allegato IV del D.M. 2 settembre 2021;
2. Per la Strategia S.6 – Controllo dell’incendio:
 - Il numero di estintori nei vari compartimenti dovrà essere conforme a quanto indicato nella relazione tecnica, il cui posizionamento dovrà essere indicato nelle planimetrie di piano;
 - Nelle immediate vicinanze delle aree TZ (locali di cottura, lavanderia, locali tecnici al piano interrato, locale tecnico inverter) dovrà essere prevista l’installazione di almeno un estintore di idonea capacità estinguente sulla base del rischio effettivamente presente;
 - In fase di SCIA, dovrà essere indicata l’ubicazione della centrale idrica antincendio;
3. Le aperture di areazione, di tipo SEB - permanente aperte, dei locali tecnici (aree TT e TZ) dovranno garantire la continuità dei compartimenti prevista al par. 3.7.3 del Codice;

4. Tutte le aree comuni, i percorsi di esodo, le stanze degli ospiti ed i luoghi sicuri dovranno essere dotati di illuminazione di emergenza, in fase di SCIA occorre presentare tavola grafica attestante il corretto posizionamento di tutte le lampade.

Si fa presente che a lavori ultimati, prima dell'inizio dell'attività, dovrà essere prodotta la "Segnalazione Certificata Inizio Attività" (SCIA) seguendo le procedure previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n.151 del 01.08.2011 e quindi corredando la stessa della documentazione prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno 07.08.2012, nonché di opportuna documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni impartite.

Si rammenta opportunamente che, nel caso in cui nell'ambito dell'attività in trattazione vi sia la presenza di lavoratori dipendenti, dovrà altresì essere ottemperato a tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il presente parere è rilasciato ai fini del corretto espletamento della Conferenza dei Servizi indetta.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica

I.A. Ing. Antonio SPENA
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

IL COMANDANTE
D.S. Ing. Giuseppe BENNARDO
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

All' Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Oggetto: Parere igienico sanitario su progetto

Descrizione procedimento: Lavori di realizzazione del IV° lotto delle residenze studentesche presso il Campus Universitario S. Venuta in località Germaneto di Catanzaro

Richiedente: Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Ubicazione: Viale Europa 88100 Catanzaro

Con riferimento alla richiesta da Voi inoltrata mediante Scrivania Virtuale ed acquisita con protocollo generale n. 50590 del 11/04/2025;

Esaminata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto delle asseverazioni da parte del tecnico progettista del rispetto dei requisiti igienico sanitari nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi nonché delle integrazioni ricevute in data 28/05/2025 con protocollo generale n. 70502;

Ritenuto che la presente verifica viene effettuata esclusivamente sotto il profilo igienico-sanitario, fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati e altri vincoli di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento, nonché le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta ed ogni altro atto di assenso comunque denominato, in capo ad altri Enti;

Per quanto sopra esposto e per gli aspetti di specifica competenza, **si esprime parere FAVOREVOLE** alla proposta progettuale di *"Lavori di realizzazione del IV° lotto delle residenze studentesche presso il Campus Universitario S. Venuta in località Germaneto di Catanzaro"*.

Essendo una valutazione igienico-sanitaria su progetto tale parere **non costituisce titolo autorizzativo** per cui, dopo la realizzazione, dovrà sempre essere presentata la richiesta necessaria per l'avvio dell'attività.

Si rimanda alla verifica, da parte degli Uffici Comunali preposti, della legittimità dello stato di fatto e la conformità alle vigenti normative edilizio/urbanistiche, inquinamento ambientale (scarico esalazioni di fumi e odori, allaccio rete idrica e fognaria comunale, fasce di rispetto degli elettrodotti, ecc.), inquinamento atmosferico (emissioni fumi, degli odori e di polveri, ecc.), inquinamento acustico, nonché all'accertamento che le opere siano realizzate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche con riferimento alle dichiarazioni di conformità rese dal progettista negli elaborati tecnici, di altri Enti/Servizi competenti riguardo alle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi.

Il Dirigente Medico U.O. Igiene e Sanità Pubblica



Dr. Massimiliano Alberto Biamonte





ALLEGATO 12

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E

LAVORI PUBBLICI

SETTORE 1 INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le OO.PP.

Sicilia - Calabria

oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro.

Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art. 14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 a s.m.i.

Conclusione Parere motivato RUR Regione Calabria.

VISTI

- la Legge 16.06.1927, n. 1766, recante "Conversione in legge del R. decreto 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R. decreto 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. decreto 22 maggio 1924, n. 751, e del R. decreto 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 751";
- il R.D. 26.02.1928, n. 332, recante "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno";
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante "Nuovo codice della strada";
- il D.P.R. 18.04.1994, n. 383, recante "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- il DPR 6.06.2001, 380, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamento in materia di edilizia";
- il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4.08.2008, n. 3 e ss.mm.ii., recante "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrali ambientali";
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 28.12.2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- la L.R. 17.09.2020, n. 16, recante "Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva "sismica". Abrogazione della L.R. 37/2015;
- il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

- il Regolamento Regionale 04.01.2021, n. 1/2021, recante "Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva "sismica" di cui alla legge regionale 17 settembre 2020, n. 16".

PREMESSO che:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, in data 12/06/2025 ha indetto la conferenza dei servizi al fine di conseguire/acquisire le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'approvazione del **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro;**
- ai fini dell'approvazione dello stesso, si è reso necessario procedere tramite conferenza dei servizi, all'acquisizione di tutte le intese, pareri, autorizzazioni, concessioni, licenze, nulla osta o atti di assenso comunque denominati e richiesti dalla vigente normativa, di competenza delle amministrazioni ed Enti coinvolti nell'iniziativa.

CONSIDERATO che:

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, con nota REGISTRO UFFICIALE.U.0013756 del 17/06/2025, assunta in data 17/06/2025 con Prot. SIAR N. 441969, ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art.14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., ed ha trasmesso il link da cui scaricare gli elaborati del progetto e la documentazione utile allo svolgimento dell'istruttoria;
- in applicazione ai contenuti della Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 191 del 12.05.2022 *"Direttive per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.12 "Riunione decisoria" della Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso) e per l'individuazione del Rappresentante Unico Regionale nella conferenza di servizi"*, la Regione Calabria deve nominare il Rappresentante Unico Regionale ai fini delle attività di coordinamento e di raccordo dei Dipartimenti regionali interessati e per l'emissione del parere unico di competenza regionale in seno alla Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 448629 del 19/06/2025 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha nominato Rappresentante Unico per la Regione Calabria (RUR), nell'ambito della sopracitata Conferenza di servizi, l'Ing. Francesco Tarsia, Dirigente della UOA Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, e lo ha legittimato ad esprimere in modo vincolante, a seguito di acquisizione dei pareri rilasciati dai singoli Dipartimenti regionali, la volontà dell'Amministrazione regionale su tutte le decisioni di competenza della stessa;
- con nota prot. n. 489190 del 02/07/2025, l'Ing. Francesco Tarsia, nella qualità di RUR, ha chiesto ai Dipartimenti regionali interessati, per quanto di competenza di ciascun Ufficio, la trasmissione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esecuzione dell'opera in questione, al fine di poter rilasciare, nell'ambito della Conferenza di servizi, un unico parere vincolante per l'Amministrazione regionale.

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 565176 del 28/07/2025 il Settore n. 2 *Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni – Area Centrale – CZ-VV-KR* del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha trasmesso al Rappresentante Unico Regionale la determinazione allegata al presente atto (all. 1);
- con nota prot. n. 586343 del 04/08/2025 il Settore *Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana* del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ha trasmesso al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto (all. 2);
- con nota prot. n. 790641 del 22/10/2025 il Settore n. 1 *Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni – Area Settentrionale – Cosenza* del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha trasmesso al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto (all. 3);

ESAMINATI i pareri e le osservazioni trasmessi dai Dipartimenti regionali deputati al rilascio di autorizzazioni, approvazioni e pareri comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera richiamata in epigrafe, nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dal comune di Fiumefreddo;

RITENUTO

- Necessario trasmettere al RUP dell'Amministrazione procedente, ai sensi del comma 3 dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i., i pareri espressi dai competenti Dipartimenti regionali in ordine alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera, che sono parti integranti e sostanziali del presente parere;
- di dover provvedere, ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., ad esperire alla trasmissione delle volontà della Regione attraverso i singoli pareri motivati, in attuazione del D.P.R. n. 191 del 12.05.2022.

Per quanto premesso e considerato,

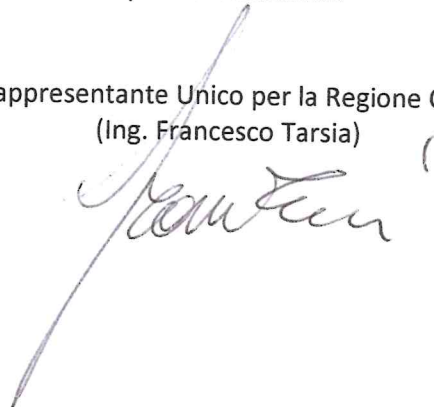
SI ESPRIME

PARERE UNICO MOTIVATO FAVOREVOLE in merito al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, denominato: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro**, con le specifiche prescrizioni e raccomandazioni richiamate nei singoli pareri allegati al presente documento.

Si precisa che il Soggetto aggiudicatore dovrà opportunamente recepire le prescrizioni e le raccomandazioni riportate nei diversi pareri allegati, e che le stesse sono vincolanti ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera proposta.

Resta inteso che la Regione Calabria ha espresso il presente parere su atti ed elaborati presentati dal Soggetto proponente e, pertanto, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo.

Il Rappresentante Unico per la Regione Calabria
(Ing. Francesco Tarsia)



Allegati:

1. Nota prot. n. 565176 del 28/07/2025
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici,
Settore n. 2 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni – Area Centrale – CZ-VV-KR
2. Nota prot. n. 586343 del 04/08/2025
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana,
Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana
3. Nota prot. n. 790641 del 22/10/2025
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici,
Settore n. 1 Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni – Area Settentrionale – Cosenza



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 1 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E SUPPORTO TECNICO
AREA SETTENTRIONALE - COSENZA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

RUR Ing. Francesco TARSIA

pec: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: “Progetto di Fattibilità tecnico economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all’interno del Campus Universitario “S.Venuta” in località Germaneto di Catanzaro”.
INDIZIONE - Conferenza di Servizi Decisoria in forma Semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell’art.14-bis c.1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici – Settore 1 UOA Interventi a Difesa del Suolo, con nota via pec Prot. n. 725027 del 01/10/2025, ha sollecitato lo scrivente Settore a trasmettere il parere di competenza in merito alla Conferenza dei Servizi in oggetto indetta dal Ministero delle Infrastruttura e dei Trasporti –Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia – Calabria.

Premesso che in relazione alla recente riorganizzazione dei Settori del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di cui al DDG n.1324 del 28/11/2024, allo scrivente Settore 1 compete il rilascio del *parere geomorfologico* sugli strumenti urbanistici comunali o loro varianti ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001, dell’art. 13 della Legge 64/1974, dell’art. 13 della L.R. 16/2020 e dell’art. 21 del relativo R.R. 1/2021.

Ciò premesso, dall’esame della documentazione resa disponibile tramite link risulta che l’intervento in oggetto non risulta in variante urbanistica pertanto, non si evincono profili in merito ai quali lo scrivente Settore debba esprimere il parere geomorfologico di competenza ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001, dell’art. 13 della Legge 64/1974, dell’art. 13 della L.R. 16/2020 e dell’art. 21 del relativo R.R. 01/2021.

Si evidenzia tuttavia la necessità di verificare la fattibilità/conformità dell’intervento con il “Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale per l’Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao e delle correlate Misure di Salvaguardia”, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino con Delibera n. 2 del 24/10/2024 (Gazzetta Ufficiale del 14/11/2024) e le relative nuove “Misure di Salvaguardia”, aventi validità ed efficacia immediata, adottate con Delibera dell’Autorità di Bacino n. 6 del 31/07/2025 (Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 160 del 13/08/2025 e in G.U. n. 193 del 21/08/2025), all’art. 7, vietano le nuove costruzioni di cui all’art.3, lettera e) del D.P.R. 380/2001;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Geol. Felicia Calonico


FELICIA
CALONICO
22.10.2025
09:46:32 UTC


Pietro
Cerchiara
22.10.2025
11:52:20
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Pietro Cerchiara



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE N° 2 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI
AREA CENTRALE - CZ-VV-KR

Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore 1 UOA Interventi a Difesa del Suolo
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

RUR
Ing. Francesco Tarsia

Oggetto: Progetto di fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro. Indizione — Conferenza di servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art. 14 — bis c. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Con nota Prot. n 489190 del 02/07/2025, lo scrivente Settore è stato invitato a partecipare alla conferenza di servizi per l'esame del progetto "Progetto di fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV Lotto) all'interno del Campus Universitario "S. Venuta" in località Germaneto di Catanzaro. Indizione — Conferenza di servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità Asincrona ai sensi dell'art. 14 — bis c. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i" in oggetto.

Trattandosi di opera pubblica (ai sensi del comma 2 ter dell'art.5 della Legge 186/2004, introdotto dall'art.10 comma 7 della Legge 120/2020 e/o ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023), compete alla stazione appaltante la verifica di conformità del progetto alle norme tecniche vigenti nonché il deposito della relativa documentazione progettuale esecutiva, con modalità telematica, presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP).

IL Funzionario
Ing. Alessandro Pastino

 Alessandro
Pastino
Regione Calabria
28.07.2025
15:33:14
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Bruno Cundari

 Bruno Cundari
Regione Calabria
28.07.2025
15:45:53
GMT+01:00



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 586343 del 04/08/2025

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SETTORE

URBANISTICA, VIGILANZA EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA

UO_5.2 – Coordinamento Strumenti di Pianificazione Negoziata, Rigenerazione

Urbana - Intesa Stato-Regione per Opere Pubbliche

UO_5.3 Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana

Provincia di Catanzaro - Crotone

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Settore Infrastrutture di Trasporto
Al Rappresentante Unico Regionale
Ing. Francesco Tarsia
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

MIT/Provveditorato Interregionale OO.PP
Sicilia-Calabria
oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

Comune di Catanzaro
ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it

e, p.c. RESPONSABILE UNICO DEL
PROGETTO
Ing. Rosario Punturiero
c/o UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
“MAGNA GRAECIA”
uffgare@cert.unicz.it

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
Dirigente Generale
dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: “Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione delle nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro”.

Conferenza dei Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Comune d'intervento: Catanzaro (CZ)

Amministrazione/Autorità Procedente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP Sicilia-Calabria

Amministrazione Competente: Comune di Catanzaro (CZ)

Soggetto attuatore: Università degli Studi Magna Graecia (CZ)

RUR Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Settore Infrastrutture di Trasporto

L'istanza per la richiesta di cui in oggetto è stata presentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Sicilia-Calabria, in qualità di Amministrazione/Autorità Procedente, con nota prot. n. 13194 del 12/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 426787 del 12/06/2025 e successiva nota prot. n. 13756 del 17/06/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 441969 del 17/06/2025.

La richiesta di cui in oggetto è stata presentata, altresì, con nota prot. n. 489190 del 02/07/2025 dal Rappresentante Unico Regionale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici Settore Infrastrutture di

Trasporto, al fine di acquisire intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nullaosta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Il progetto di fattibilità proposto prevede la realizzazione di nuove residenze (IV° Lotto) all'interno del Campus Universitario "S.Venuta" in località Germaneto di Catanzaro.

Come riportato nella Relazione Generale l'Università di Catanzaro ha inteso localizzare il centro residenziale dell'Ateneo nell'area di sua proprietà situata tra gli impianti sportivi e il viadotto di accesso all'Area Medica e delle Bioscienze, avente una superficie complessiva di 66.681,00.

L'area individuata dall'Ateneo presenta caratteristiche tali da renderla particolarmente idonea alla realizzazione del nuovo Centro Residenziale. Essa, infatti, si configura come un'area di connessione tra le diverse 'zonizzazioni' del campus, da integrare con funzioni residenziali e per il tempo libero (sport, soste attrezzate, etc.) aperte a tutte le componenti del campus.

Dalla lettura della documentazione trasmessa l'opera risulterebbe conforme alla strumentazione urbanistica comunale (tenuto conto che ricade in Zona Territoriale Omogenea F3 dello strumento urbanistico vigente – Servizi ed Attrezzature di livello Sovracomunale), fatte salve diverse valutazioni della competente Amministrazione comunale che, in caso contrario, deve espressamente attestare la variante alla strumentazione urbanistica comunale.

Il Comune di Catanzaro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. n. 14350 del 08/11/2002 ed il medesimo Comune ha aderito alla pianificazione a consumo di suolo zero ai sensi dell'art. 27 quater della L.U.R. n. 19/2002 e s.m.i. con D.C.C. n. 182 del 22/12/2016. Inoltre, lo strumento urbanistico vigente è stato adeguato al Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), ai sensi dell'articolo 73 della LR n. 19/02 e ss.mm.ii.

La realizzazione di opere pubbliche è disciplinata dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 38 (*Localizzazione e approvazione del progetto delle opere*).

La Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, "*Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria*" (LUR), all'art. 4 (*Sussidiarietà*), in ossequio alla normativa costituzionale e statale (con particolare riferimento al combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), stabilisce che "*Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale*" e, dunque, il Comune è l'Ente Competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dei poteri di gestione della medesima strumentazione urbanistica vigente a scala comunale e dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio; pertanto – mentre il merito della documentazione progettuale è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici progettisti/professionisti che redigono, sottoscrivono ed asseverano il Progetto, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere della medesima Amministrazione comunale Competente, valutare per il medesimo Progetto la compatibilità generale, coerenza, ammissibilità e conformità, tra l'altro, rispetto alla LR 19/2002 e ss.mm.i ed al medesimo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (N.A.M.S.) e Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) e relative Norme di Attuazione (N.A.). Più in particolare, rientrano nelle competenze dirette ed esclusive dell'Amministrazione comunale il rilascio dei titoli abilitativi e l'accertamento di conformità di cui, rispettivamente, agli articoli 13 e 36 del d.p.r. 380/01 e ss.mm.ii..

In ogni caso, è onere dell'Amministrazione comunale accertare, tra l'altro, la conformità urbanistica di un'opera/intervento rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente ovvero se il medesimo intervento risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale e, in tale ultima ipotesi, valutare l'ammissibilità della medesima variante nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla LR 19/2002, al QTRP ed al PTCP.

Per quanto stabilisce l'articolo 65, comma 1, della LUR, tutti i Comuni, fatti salvi quelli che adottano la

procedura semplificata di cui all'art. 27 ter della medesima LUR, sono obbligati a dotarsi di Piano Strutturale in forma singola o associata (PSC o PSA) e, nelle more, vigono le disposizioni transitorie di cui al medesimo articolo 65, comma 2, fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 2-bis e 2-ter.

La citata conformità ed il positivo accertamento di coerenza e compatibilità dell'intervento, anche in coerenza con il QTRP - certificati dalla competente Amministrazione comunale e da acquisirsi a cura dell'Amministrazione procedente che detiene la responsabilità del coordinamento del procedimento specifico, all'interno dei lavori del procedimento - rappresenta presupposto per la proposizione dell'intervento.

Inoltre, la predetta coerenza e compatibilità, oltre che certificarsi a cura della competente Amministrazione comunale, resta da verificarsi, in ogni caso, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle normative vigenti, secondo le rispettive competenze, da parte delle altre amministrazioni deputate a rilasciare autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica ed idrogeologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica.

Il Soggetto Attuatore verifica e ratifica la documentazione amministrativa/tecnico-progettuale che trasmette, valutandone, tra l'altro, le condizioni di ricevibilità e di procedibilità, tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP) di cui al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente; più in particolare, l'articolo 65, comma 2, lettera b, all'ultimo capoverso stabilisce che *"In analogia all'articolo 24, comma 2, della legge 47/1985, nel predetto procedimento, i comuni sono tenuti a trasmettere al settore regionale competente in materia urbanistica gli atti inerenti le varianti parziali agli strumenti urbanistici e, su eventuali osservazioni, provvedono ad adeguare, ovvero a motivare in maniera circostanziata"*.

Per quanto sopra esposto, resta inteso che la convocazione in sede di Conferenza per lo scrivente Settore necessita esclusivamente nel caso di accertata presenza (da parte dell'Amministrazione competente) di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, a seguito della quale, ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento alla LR 19/2002, si potrà intervenire per rendere proprie valutazioni e osservazioni di specifica competenza, ai fini urbanistici, ovvero l'esigenza di eventuali integrazioni necessarie.

A tale ultimo proposito, esclusivamente nel caso in cui la competente Amministrazione comunale dovesse valutare la presenza di variante urbanistica, in via preliminare, per quanto di competenza, ai soli fini urbanistici, si esprimono le seguenti condizioni/osservazioni:

- sia emanato da parte del competente Consiglio Comunale l'atto deliberativo di approvazione del progetto, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 e articolo 65, comma 2, lettera b), della L.R. 19/02 e ss.mm.ii e dell'articolo 38, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., anche ai fini dell'aggiornamento dello strumento di pianificazione comunale e delle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto, per cui non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Pian. Dalila PARIANO


DALILA
PARIANO
Regione
Calabria
04.08.2025
14:04:22
GMT+02:00

IL RESPONSABILE DELL'U.O.
Arch. Cinzia FARENZA


CINZIA FARENZA
Regione Calabria
04.08.2025
14:28:38
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (REGGENTE)
Ing. Pasquale CELEBRE


Pasquale
celebre
04.08.2025
12:56:38
GMT+01:00

Prot. All/ 5716 All.

Catanzaro, li 04 NOV. 2025

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici
Direzione Generale
c/o Cittadella Regionale
Viale Europa snc
88100 CATANZARO
PEC: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Con riferimento alla nota prot. 0023340 del 16/10/2025 si comunica che questa Società non può esprimere alcun parere in merito alla realizzazione dei manufatti in oggetto ai sensi dell'articolo 49 del DPR 753/80 in quanto al momento la realizzanda linea è di esclusiva competenza del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione Calabria a cui la presente nota è inviata per conoscenza.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Chlorine

Il Direttore Ingegneria Infrastruttura
Patrimonio e Sviluppo ad interim
Ing. Ernesto Ferraro